



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Seduta di Giunta regionale n. 57 del 27 maggio 2019

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1656 al n. 1675)	3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1676 al n. 1684)	4

#### Delibera Giunta regionale 20 maggio 2019 - n. XI/1646

Prosecuzione temporanea dell'esercizio degli impianti idroelettrici denominati «Caffaro I» e «Caffaro II» - Concessionario Edison s.p.a. in applicazione dell'articolo 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)	5
---	---

#### Delibera Giunta regionale 20 maggio 2019 - n. XI/1648

Approvazione delle aree tematiche in ambito di governo del territorio e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'ambiente per attività di interesse comune	7
--	---

#### Delibera Giunta regionale 27 maggio 2019 - n. XI/1664

Criteri per l'assegnazione delle Borse di studio statali di cui al d.lgs. n. 63/2017, modifica della d.g.r. n. xi/1238/2019 - Anno scolastico 2018/2019	9
---	---

#### Delibera Giunta regionale 27 maggio 2019 - n. XI/1665

Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della Rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città metropolitana di Milano A.s. 2020/2021	10
--	----

#### Delibera Giunta regionale 27 maggio 2019 - n. XI/1668

Approvazione misura Nidi gratis 2019-2020 - Por Fse 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3)	19
--	----

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### Giunta regionale

#### Presidenza

##### Decreto dirigente struttura 22 maggio 2019 - n. 7227

Comparto apistico - Programma regionale 2018/2019 (Reg. Ue 1308/2013) - Ammissione a finanziamento produttori apistici singoli di cui all'allegato b del d.d.s. n. 3557/2019	25
--	----

#### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

##### Decreto dirigente struttura 24 maggio 2019 - n. 7372

Parziale rettifica per mero errore materiale degli allegati B1 e B2 del decreto n. 6873 del 16 maggio 2019 «Conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 - Piano regionale triennale 2018-2020»	27
--	----

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 22 maggio 2019 - n. 7236

ATTRACT, accordi per l'attrattività. Decadenza dei comuni di Legnano, Pessano con Bornago, Segrate e Villanova del Sillaro dalla graduatoria degli enti ammessi alla sottoscrizione in esito all'istruttoria della manifestazione d'interesse di cui al d.d.u.o. n. 3505/2017	54
---	----

##### Decreto dirigente unità organizzativa 27 maggio 2019 - n. 7487

2014IT16RFOP012. Bando misura «Al Via» - «Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, Por Fesr 2014-2020, Asse prioritario, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle Piccole e medie imprese - Azione III.3.c.1.1. - 26° elenco soggetti non ammessi	55
---	----

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

**D.G. Ambiente e clima****Decreto dirigente struttura 24 maggio 2019 - n. 7351**

Determinazioni in merito all'esito dell'istruttoria delle domande presentate a valere sul bando «Rinnova veicoli» per la concessione di contributi per l'acquisto di nuovi veicoli ad uso commerciale N1 ed N2 a basso impatto ambientale a favore delle micro, piccole e medie imprese (approvato con decreto n. 13405 del 21 settembre 2018 ex d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/499, successivamente modificato dal decreto 16504 del 14 novembre 2018 ex d.g.r. 5 novembre 2018 n. XI/757) – VI provvedimento . . . . . 58

**D.G. Territorio e protezione civile****Decreto dirigente unità organizzativa 22 maggio 2019 - n. 7237**

Aggiornamento del d.d.u.o. 21 novembre 2013 n. 19904 - Approvazione elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso in attuazione della d.g.r. n. 19964 del 7 novembre 2003 . . . . . 64

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 57 del 27 maggio 2019  
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1656 al n. 1675)

### A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

#### DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Fontana)

**1656** - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE: «MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2007, N. 16 (TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI PARCHI). AMPLIAMENTO DEI CONFINI DEL PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI E DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE, SUBENTRO DEL COMUNE DI CASTELGERUNDO NELLA COMPOSIZIONE DELL'ENTE GESTORE DEL PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD A SEGUITO DELLA FUSIONE DEI COMUNI DI CAVACURTA E CAMAIRAGO E SUBENTRO DEL COMUNE DI PIADENA DRIZZONA NELLA COMPOSIZIONE DELL'ENTE GESTORE DEL PARCO REGIONALE OGLIO SUD A SEGUITO DELLA FUSIONE DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA»

#### DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore l'assessore Caparini)

**1657** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 4° PROVVEDIMENTO

**1658** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - FONDO PER LA COPERTURA DEI RESIDUI PERENTI - 1° PROVVEDIMENTO

### B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

#### DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Fontana)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

**1659** - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AVVERSO LA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 2019 RECANTE «MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009 N. 33 (TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI SANITÀ): ABROGAZIONE DEL CAPO III «NORME IN MATERIA DI ATTIVITÀ E SERVIZI NECROSCOPICI FUNEBRI E CIMITERIALI DEL TITOLO VI E INTRODUZIONE DEL TITOLO VI BIS «NORME IN MATERIA DI MEDICINA LEGALE, POLIZIA MORTUARIA, ATTIVITÀ FUNEBRE». NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI PIO DARIO VIVONE, MARIA EMILIA MORETTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

**1660** - APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO IN RELAZIONE A CONTROVERSIE AVENTI AD OGGETTO FATTI OCCORSI PRESSO EX GENIO CIVILE DI VARESE

#### AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE (Relatore il Presidente Fontana)

AL51 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ESTERNE E CERIMONIALE

**1661** - ESPRESSIONE DI PARERE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SUI CRITERI DI RIPARTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE COMPENSAZIONI FINANZIARIE PER GLI ANNI 2018/2019 AI SENSI DELLA LEGGE 1975, N. 386 (ACCORDO TRA L'ITALIA E LA SVIZZERA RELATIVO ALLA IMPOSIZIONE DEI LAVORATORI FRONTALIERI ED ALLA COMPENSAZIONE FINANZIARIA A FAVORE DEI COMUNI ITALIANI DI CONFINE)

AL54 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SIREG

**1662** - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ADOZIONE E GESTIONE DI MISURE APPROVATE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO. AGGIORNAMENTO E SOSTITUZIONE DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 6790/2017

#### DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore l'assessore Caparini)

AM51 - GESTIONE FINANZIARIA E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

**1663** - PRELIEVO DAL «FONDO SPESE IMPREVISTE»

#### DIREZIONE GENERALE E ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO (Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)

E154 - SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

**1664** - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO STATALI DI CUI AL D.LGS. N. 63/2017. MODIFICA DELLA D.G.R. N. XI/1238/2019 - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**1665** - INDICAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E ALLA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DELLE PROVINCE E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO A.S. 2020/2021

**1666** - PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEL SISTEMA DI ALTA FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE (PERCORSI ITS E IFTS) PER L'ANNUALITÀ FORMATIVA 2019/20

#### DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (Relatore l'assessore Piani)

J1 - DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

**1667** - COSTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI CHE FREQUENTANO NIDI E MICRONIDI

J150 - FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

**1668** - APPROVAZIONE MISURA NIDI GRATIS 2019-2020 - POR FSE 2014/2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)

#### DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA (Relatore l'assessore Galli)

L150 - AUTONOMIA E ATTIVITÀ CULTURALI

**1669** - ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA ALLA FONDAZIONE BAGATTI VALSECCHI ONLUS, CON SEDE IN MILANO, VIA SANTO SPIRITO N. 10, AI SENSI DELLA L.R. N. 50/86

#### DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI (Relatore l'assessore Rolfi)

M153 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

**1670** - DISPOSIZIONI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER L'ESECUZIONE DI «ATTIVITÀ DI RIMBOSCHIMENTO E DI INGEGNERIA AMBIENTALE SOSTENUTE CON RISORSE FINANZIARIE PUBBLICHE» AI SENSI DELL'ART. 10 C. 1 DELLA L. 353/2000

#### DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO (Relatore l'assessore Mattinzoli)

O152 - INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

**1671** - AMPLIAMENTO DEL PLAFOND FINANZIAMENTI E MODIFICA DELLA MISURA CREDITO ADESSO DI CUI ALLA D.G.R. 24 OTTOBRE 2011 N. IX/2411

#### DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA (Relatore l'assessore Cattaneo)

T151 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

**1672** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, L. 241/90 TRA REGIONE LOMBARDIA - DG AMBIENTE E CLIMA, CNR IRSA DI VERBANIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA PER ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO DEL FIUME BARDELLO E DEI LAGHI MAGGIORE E VARESE, PREVISTE DAL PROGRAMMA D'AZIONE DELL'AQST «SALVAGUARDIA E RISANAMENTO DEL LAGO DI VARESE»

#### DIREZIONE GENERALE U POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ (Relatore l'assessore Bolognini)

U150 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE D'INCLUSIONE

**1673** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ALIENAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TREVIGLIO (BG) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28, 29, 30 E 31)

#### DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI (Relatore l'assessore Sertori)

V150 - RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

## Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

**1674** - RILASCIO DELL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA «RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AT IN PROVINCIA DI LODI - LOTTO 3» CON OPERE SITE NEI COMUNI DI ORIO LITTA, SENNA LODIGIANA, SOMAGLIA, CASALPUSTERLENGO, MALEO (LO) E PIZZIGHETTONO (CR)

**1675** - RILASCIO DELL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO A 132 KV IN CAVO INTERRATO «S.E. AGNOSINE - FERRIERA VALSABBIA S.P.A.» NELL'AMBITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA VALSABBIA, OPERA RICADENTE NEI COMUNI DI AGNOSINE E ODOLO (BS)

**Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1676 al n. 1684)***A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE***DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA****(Relatore l'assessore Caparini)**

**1676** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 16° PROVVEDIMENTO

**1677** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 17° PROVVEDIMENTO

*B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE***AH AREA ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, PATRIMONIO E SISTEMA INFORMATIVO****(Relatore il Presidente Fontana)**

AH - AH AREA ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, PATRIMONIO E SISTEMA INFORMATIVO

**1678** - V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2019

**AH52 - SEDI ISTITUZIONALI E PATRIMONIO REGIONALE**

**1679** - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI SOFT FACILITY PER IL PATRIMONIO REGIONALE IMMOBILIARE E AGGIORNAMENTO DEL PROSPETTO DI RACCORDO DELLE ATTIVITÀ DI ILSPA 2019-2021

**DIREZIONE GENERALE G WELFARE****(Relatore l'assessore Gallera)**

G160 - EVOLUZIONE SSR, INVESTIMENTI E SISTEMA INFORMATIVO

**1680** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

G161 - CONTROLLO DI GESTIONE E PERSONALE

**1681** - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.) E DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) E ALLA CORRESPONSIONE DEL RELATIVO INCENTIVO ECONOMICO - ANNO 2019

**DIREZIONE GENERALE U POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ****(Relatore l'assessore Bolognini)**

U1 - DIREZIONE GENERALE U POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ

**1682** - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007 - MODIFICA DELLA D.G.R. N. 46/2018

U152 - POLITICHE SOCIALI, DISABILITÀ E TERZO SETTORE

**1683** - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO BIENNIO 2019-2020 - INTEGRAZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO E SOSTITUZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE EX D.G.R. N. XI/891/2018

**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI****(Relatore l'assessore Sertori)**

V150 - RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

**1684** - REVISIONE IN MERITO AL «PIANO DEGLI INVESTIMENTI DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - SETTORE LOMBARDO» - ANNUALITÀ 2016/2018 AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 22 DICEMBRE 2015 N. 39, APPROVATO CON D.G.R. 5498 DEL 2 AGOSTO 2016

**D.g.r. 20 maggio 2019 - n. XI/1646**  
**Prosezione temporanea dell'esercizio degli impianti idroelettrici denominati «Caffaro I» e «Caffaro II» - Concessionario Edison s.p.a. in applicazione dell'articolo 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici»;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» ed in particolare l'articolo 12 come modificato dall'articolo 11-quater del d.l. 14 dicembre 2018 n. 135, introdotto dalla legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12;

Visto l'articolo 53 bis della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26, introdotto dall'articolo 14 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2011» e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il comma 4 dell'articolo 53 bis della l.r. 26/2003 e s.m.i. prevede che la Giunta Regionale, al fine di garantire la continuità della produzione elettrica, in considerazione dei tempi necessari per effettuare la ricognizione delle opere e per espletare le procedure di gara previste dal d.lgs. 79/1999, possa consentire la prosecuzione temporanea, da parte del concessionario uscente, dell'esercizio degli impianti di grande derivazione ad uso idroelettrico per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di attribuzione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 79/1999;

Considerato che, ai sensi della sopracitata disposizione, la prosecuzione temporanea dell'esercizio degli impianti di grande derivazione da parte del concessionario uscente non comporta proroga della concessione, concessione che viene pertanto a scadere il giorno successivo al termine di cui all'articolo 12, comma 7 del d.lgs. 79/1999 - salvo più breve termine in dipendenza di modifiche della disposizione anche in adeguamento ai principi comunitari - ovvero alla data di scadenza stabilita nell'atto di concessione se successivo al 31 dicembre 2010, ma consente al concessionario uscente di continuare, nelle more delle conclusioni delle procedure disciplinate dall'articolo 53 bis, e dall'art. 12 del d.lgs. 79/1999 e s.m.i., ad esercitare l'impianto subordinatamente alle condizioni tecniche ed economiche previste al comma 5 del predetto articolo e fermo restando l'obbligo di:

- pagamento del canone demaniale per l'uso dell'acqua pubblica, dei sovracani e della cessione gratuita di energia già stabiliti negli atti di concessione scaduti, con esclusione di qualsiasi esenzione temporanea parziale o totale dai canoni disposta nell'originale provvedimento di concessione;
- versamento, durante il periodo di prosecuzione temporanea dell'esercizio, di un canone aggiuntivo, rispetto ai canoni e sovracani e alla cessione gratuita di energia già in essere, da stabilirsi da parte della Giunta Regionale;
- realizzazione, con oneri a proprio carico, dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare la piena efficienza dei beni e delle opere, ivi compresi gli interventi necessari per la sicurezza prescritti dagli organi competenti;
- comunicazione alla Giunta Regionale, entro le date e nei modi da questa stabiliti, del programma degli interventi da effettuare a proprio carico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 26 del T.U. 1775/1933;

Richiamato il vigente art. 12, comma 1 quinquies del d.lgs. 79/1999 laddove prevede che le Regioni possano disporre con legge regionale l'obbligo per i concessionari di fornire annualmente e gratuitamente alle stesse Regioni 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione, per almeno il 50 per cento destinata a servizi pubblici e categorie di utenti dei territori provinciali interessati dalle derivazioni;

Visti gli atti regolanti le concessioni degli impianti di grande derivazione a scopo idroelettrico denominati Caffaro I (cod. BS D/109/1 - Utenza MI021107462008) e Caffaro II (cod. BS D/109/2 - Utenza MI021107452008) situati in provincia di Brescia, ed in particolare:

Caffaro I

- d.lgt. 30 novembre 1916, registrato alla Corte dei Conti il 10 dicembre 1916, reg. 34, Foglio 331 con il quale fu assentito alla Società Elettrica ed Electrochimica del Caffaro, in sostituzione della concessione di cui al R.D. 11 giugno 1903, la facoltà di derivare dal torrente Caffaro, in comune di Bagolino (BS) la portata massima di moduli 40 (4000 l/s) e media di moduli 25,90 (2590 l/s) per produrre sul salto di m. 249,217 la potenza nominale media annua di HP 8606,29 a scopo industriale la cui concessione è scaduta il 31 ottobre 1981;
- d.m. LL.PP. n. 1177 del 14 settembre 1981, regolato dal disciplinare n. 197 del 25 febbraio 1980 con cui è stata ulteriormente assentita, con decorrenza 01 novembre 1981, alla società Caffaro s.p.a. la concessione di derivare dal torrente Caffaro, in comune di Bagolino (BS) in località Romanterra, moduli medi 17,51 (massimi 40) e dal torrente Riccomassimo sempre in comune di Bagolino, località Prise Bonet, moduli medi 0,64 (massimi 3,85) per un totale di moduli massimi 43,85 (4.385 l/s) e medi 18,15 (1.815 l/s), atti a produrre sul salto di m. 249,217 la potenza nominale media di kW 4.435, assegnando alla concessione la scadenza del 29 maggio 2019 medesima data di scadenza della concessione del più recente impianto Caffaro II con cui il presente impianto condivide la centrale al fine di conseguire il coordinamento elettrico previsto dall'art. 18 del d.p.r. 18 marzo 1965, n. 342 tra i due impianti idroelettrici denominati Caffaro I e Caffaro II;
- d.m. LL.PP. n. 5096 del 12 maggio 2000, con il quale la società Caffaro Energia s.r.l. è stata riconosciuta titolare della concessione dei grande derivazione d'acqua di cui al d.m. LL.PP. n. 1177 del 14 settembre 1981, impianto Caffaro I;
- d.d.g. n. 19358/898 del 09 novembre 2004 con il quale la concessione anzidetta è stata riconosciuta in titolarità della società Edison s.p.a.;
- d.d.u.o. n. 431 in data 24 gennaio 2011, regolato da disciplinare integrativo n. 15507 del 13 dicembre 2010 con il quale la concessione è stata adeguata al rilascio del Deflusso Minimo Vitale con conseguente rideterminazione della portata media annua in 1687,895 l/s atti a produrre sul salto di 249,217 m la potenza nominale media di kW 4.124,04;

Caffaro II

- d.m. LL.PP. n. 445 del 08 febbraio 1960, regolato dal disciplinare n. 7011 del 20 luglio 1959, con cui, tra l'altro, è stata assentita la concessione, con scadenza 29 maggio 2019, per derivare dal torrente Caffaro in loc. Dazarè la portata massima di moduli 65 (6.500 l/s) e media di moduli 24,70 (2470 l/s) per produrre sul salto di m 671 la potenza nominale media 16.249 kW, in un impianto denominato Caffaro II con centrale nel medesimo edificio della concessione Caffaro I;
- d.m. LL.PP. n. 939 del 27 maggio 1967, regolato dal disciplinare aggiuntivo n. 8889 del 08 settembre 1966 con cui la concessione è stata integrata regolarizzando le derivazioni sussidiarie dai corsi d'acqua Rio Dazarè, Rio Riccomassimo e Rio Vallettie per una portata media annua aggiuntiva di moduli 0,244 (244 l/s), atta a produrre sul salto di m 671 la maggiore potenza nominale media di kW 1.605, risultando la complessiva potenza nominale concessa pari a (16.249+1.605) = kW 17.854, ferme restando le altre caratteristiche della concessione;
- d.m. LL.PP. n. 668 del 14 maggio 1969, regolato dal disciplinare modificativo n. 10726 del 10 febbraio 1969, con cui in esito agli accertamenti idrologici la portata media derivabile nell'impianto Caffaro II dal torrente Caffaro in loc. Dazarè è stata rideterminata in moduli 21,36 (2.136 l/s), in luogo di moduli 24,70, atti a produrre sul salto di m 671 la potenza nominale media di kW 14.051 in luogo di kW 16.249;
- d.m. LL.PP. n. 3852 del 12 maggio 2000, con il quale la società Caffaro Energia s.r.l. è stata riconosciuta titolare della concessione dei grande derivazione d'acqua di cui ai dd.mm. n. 445 del 08 febbraio 1960, n. 939 del 27 maggio 1967, n. 668 del 14 maggio 1969, impianto Caffaro II;
- d.d.g. n. 19358/898 del 09 novembre 2004 con il quale la concessione anzidetta è stata riconosciuta in titolarità della società Edison s.p.a.;
- d.d.u.o. n. 430 in data 24 gennaio 2011, regolato da disci-

## Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

plinare integrativo n. 15508 del 13 dicembre 2010 con il quale la concessione è stata adeguata al rilascio del Deflusso Minimo Vitale con conseguente rideterminazione della portata media annua in 2.534,324 l/s atti a produrre sul salto di 671 m la potenza nominale media di kW 16.671,88;

Dato atto che le concessioni relative alle grandi derivazioni idroelettriche denominate «Caffaro I» (cod. BS D/109/1 – Utenza MI021107462008) e Caffaro II (cod. BS D/109/2 – Utenza MI021107452008) come risultano attuate e regolata dai suindicati atti e provvedimenti di concessione scadono il 29 maggio 2019;

Ritenuto, a legislazione vigente, che in relazione alla necessità di garantire la produzione elettrica sia opportuno consentire alla ditta Edison s.p.a. (C.F.06722600019 PIVA 08263330014) con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, ex concessionario, in conformità all'art. 53 bis comma 4 della l.r. 26/2003, la prosecuzione temporanea dell'esercizio delle derivazioni degli impianti Caffaro I e Caffaro II di cui ai predetti atti, a decorrere dal giorno 30 maggio 2019, per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di assegnazione e comunque entro i termini contenuti nel vigente art. 12, comma 1-sexies del d.lgs. 79/1999;

Richiamata la d.g.r. 9 maggio 2016, n. X/5130 con la quale, in attuazione dell'art. 53 bis comma 5 della l.r. 26/2003 e s.m.i. è stato determinato il canone aggiuntivo che deve essere versato a Regione Lombardia dall'ex concessionario per il periodo, successivo alla scadenza della concessione, durante il quale viene consentita la prosecuzione temporanea dell'esercizio della derivazione, delle opere e degli impianti afferenti la concessione scaduta, in attesa di completare le procedure di assegnazione cui all'art. 12 del d.lgs. 79/1999;

Considerato che le somme introitate per effetto della predetta deliberazione sono da imputare al capitolo 3.0100.03.10767 del bilancio per l'anno in corso;

Considerato altresì che nel caso in esame il canone aggiuntivo è dovuto dall'ex concessionario uscente a decorrere dal 30 maggio 2019, primo giorno successivo alla scadenza della concessione;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;  
All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di consentire alla ditta Edison S.p.A. (C.F. 06722600019 PIVA 08263330014) con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, titolare fino al 29 maggio 2019 delle concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico «Caffaro I» e «Caffaro II» di cui agli atti in premessa indicati, la prosecuzione temporanea dell'esercizio delle derivazioni e degli impianti di cui alla scaduta concessione, a decorrere dal 30 maggio 2019, nelle more del completamento delle procedure di assegnazione previste dalla vigente normativa;

2. di dare atto che, per l'uso delle acque di cui alla concessione scaduta oggetto della prosecuzione temporanea dell'esercizio, è confermato l'obbligo di corrispondere alla Regione i canoni demaniali per l'uso idroelettrico nonché i sovracanonici compresa la cessione gratuita di energia secondo le disposizioni regionali che interverranno per effetto del vigente art. 12, comma 1-quinquies, del d.lgs. 79/1999;

3. di dare atto che Edison s.p.a., ex concessionario, dovrà versare a Regione durante il periodo di prosecuzione temporanea eccedente alla concessione il canone aggiuntivo determinato sulla base della d.g.r. 9 maggio 2016, n. X/5130 a decorrere dal 30 maggio 2019, primo giorno successivo alla scadenza della concessione;

4. di dare atto che l'ex concessionario, a cui viene consentita la prosecuzione temporanea dell'esercizio della derivazione, delle opere e degli impianti successivamente alla scadenza del titolo concessorio è tenuto, come previsto dall'articolo 53-bis, comma 5 della l.r. 26/2003 e s.m.i., ad effettuare a propria cura e spese, l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di competenza per assicurare la piena efficienza dei beni e delle opere, ivi compresi gli interventi necessari per la sicurezza prescritti dagli organi competenti, previa comunicazione preventiva ai competenti uffici regionali del programma degli interventi da effettuare e fatte salve le disposizioni di cui all'art. 26 del T.U. 1775/1933;

5. le somme introitate per effetto dell'applicazione delle disposizioni contenute nella d.g.r. 9 maggio 2016, n. X/5130 sono da imputare al capitolo 3.0100.08.10767 del bilancio per l'anno in corso;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

**D.g.r. 20 maggio 2019 - n. XI/1648**  
**Approvazione delle aree tematiche in ambito di governo del territorio e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'ambiente per attività di interesse comune**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Richiamati:

- la l.r. 30/2006 che, all'art. 1, istituisce il Sistema Regionale e definisce i soggetti che lo costituiscono;
- lo Statuto Regionale che, all'art. 48 «Enti del sistema regionale», stabilisce che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- la l.r. 69/89 «Contributo della regione Lombardia alla «Fondazione Lombardia per l'Ambiente» e, in particolare, l'articolo 1 bis, introdotto dalla l.r. 12/2018, Art. 22, comma 1;

## Rilevato che:

- Regione Lombardia, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano e Università di Pavia hanno istituito la Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA), riconosciuta giuridicamente, ai sensi dell'art. 12 cod. civ., con d.p.g.r. n. 14/R/86/LEG del 26 agosto 1986;
- FLA, in quanto costituita da fondatori pubblici, è espressione della scelta da parte dei medesimi soggetti di svolgere attività di interesse pubblico che rientrano nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;
- all'atto della costituzione, il legislatore regionale, con l.r. 69/1989, ha stabilito come regolare i rapporti con la Fondazione e, in un tempo successivo, ha ricompreso la medesima quale soggetto facente parte del Sistema Regionale Lombardo, precisamente nell'Allegato A2 della l.r. n. 30/2006;

## Preso atto che ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, FLA:

- svolge attività di studio, ricerca e formazione sulle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente, con specifica considerazione degli aspetti attinenti alla produzione, all'impiego ed allo smaltimento delle sostanze chimiche;
- organizza, con particolare riferimento al territorio di Regione Lombardia, l'attività di ricerca scientifica, la raccolta sistematica di dati, informazioni e conoscenze su agenti inquinanti di ogni genere, sulla loro composizione, sulle caratteristiche di pericolosità, sugli effetti sugli organismi umani ed animali e sull'ambiente naturale;
- svolge studi, ricerche ed attività formative, con particolare riferimento agli obiettivi delle politiche e dei programmi di Regione Lombardia;
- può stipulare con istituzioni universitarie e con altri enti pubblici e privati accordi volti ad acquisire ed a scambiare informazioni pertinenti le proprie finalità;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1457 del 1° aprile 2019, che demanda ad appositi atti della Giunta stessa l'allocatione delle risorse e l'individuazione delle aree tematiche oggetto degli eventuali successivi accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente;

Rilevato, come previsto dalla sopracitata d.g.r. n. 1457 del 1° aprile 2019, l'interesse comune - nell'ambito dei propri fini istituzionali - di sviluppare studi, attività di ricerca e formazione al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia di Governo del Territorio, e in particolare alla pianificazione territoriale e al consumo di suolo, al rischio integrato e protezione civile e alle risorse idriche, da svilupparsi attraverso specifici accordi di collaborazione da concordarsi tra FLA e le Direzioni Generali competenti per materia e da stipularsi secondo lo schema di cui alla d.g.r. n. 1457 del 1° aprile 2019;

Considerato che, come riferisce il Dirigente proponente, negli anni precedenti Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha svolto alcune collaborazioni, nelle materie di competenza dell'Assessorato Territorio e Protezione Civile, con ottimi risultati;

Valutata l'opportunità di prevedere ulteriori collaborazioni nell'ambito del Governo del Territorio, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche:

- a) Revisione generale del PTR e attuazione e monitoraggio dell'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014;
- b) Sviluppo della variante al Piano Paesaggistico Regionale;
- c) Analisi sulle modalità applicative della perequazione urbanistico-territoriale e costruzione di un modello metodologi-

co funzionale alla rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate di Malpensa;

- d) Strumenti per la promozione della Rigenerazione Urbana;
- e) Revisione della l.r. 16/2004 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile»;
- f) Completamento del quadro conoscitivo per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di gestione delle acque del bacino padano e del PTUA;

Dato atto che nell'ambito di specifici accordi di collaborazione attivati dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile verranno definite le attività afferenti alle prime aree tematiche in ambito di Governo del Territorio di cui al presente atto e che tali accordi di collaborazione sono soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1 lett. d) del d.lgs. 33/2013;

Dato atto inoltre che le risorse del Bilancio regionale connesse ai successivi accordi di collaborazione, da stipularsi con riferimento alle suddette aree tematiche, sono così suddivise:

- per «Revisione generale del PTR e attuazione e monitoraggio dell'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014» (area tematica a), un importo complessivo di € 200.100,00, suddiviso in € 145.000,00 per l'annualità 2019 ed € 55.100,00 per l'annualità 2020, che trova copertura sul capitolo 8.01.104.8030 «Trasferimenti alle Amministrazioni locali per la predisposizione del Piano Territoriale Regionale, dei Piani Territoriali Regionali d'Area e relativi aggiornamenti»;
- per «Sviluppo della variante al Piano Paesaggistico Regionale» (area tematica b), un importo complessivo di € 120.000,00, suddiviso in € 60.000,00 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, che trova copertura sui corrispondenti stanziamenti del capitolo 9.05.104.8988 «Trasferimenti a Amministrazioni locali per la predisposizione del Piano Territoriale Paesaggistico nonché per ricerche, dotazioni strumentali e pubblicazioni in materia paesaggistica ed ambientale»;
- per «Analisi sulle modalità applicative della perequazione urbanistico-territoriale e costruzione di un modello metodologico funzionale alla rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate di Malpensa» (area tematica c), un importo complessivo di € 55.200,00 suddiviso in € 35.000,00 per l'annualità 2019 ed € 20.200,00 per l'annualità 2020, che trova copertura sul capitolo 8.01.104.8030 «Trasferimenti alle Amministrazioni locali per la predisposizione del Piano Territoriale Regionale, dei Piani Territoriali Regionali d'Area e relativi aggiornamenti»;
- per «Strumenti per la promozione della Rigenerazione Urbana» (area tematica d), un importo complessivo di € 100.000,00, suddiviso in € 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, che trova copertura sui corrispondenti stanziamenti del capitolo 8.01.104.8030 «Trasferimenti alle Amministrazioni locali per la predisposizione del Piano Territoriale Regionale, dei Piani Territoriali Regionali d'Area e relativi aggiornamenti»;
- per «Revisione della l.r. 16/2004 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile» (area tematica e), un importo complessivo di Euro 20.000,00, che trova copertura sul capitolo 11.01.104.7725 «Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali per attività di antincendio boschivo e Protezione Civile» nell'esercizio 2019;
- per «Completamento del quadro conoscitivo per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di gestione delle acque del bacino padano e del PTUA» (area tematica f), un importo complessivo di Euro 128.500,00, suddiviso in € 60.000,00 per l'annualità 2019, € 60.000,00 per l'annualità 2020 ed € 8.500,00 per l'annualità 2021, che trova copertura per il 2019 sul capitolo 9.06.104.8586 «Trasferimenti statali correnti ad Amministrazioni locali per l'attività di monitoraggio e studio in materia di qualità e tutela delle acque» e per il 2020 e 2021 sul medesimo capitolo, a seguito di attivazione di fondo pluriennale vincolato con successivo atto dirigenziale;

Ritenuto pertanto di approvare le suddette aree tematiche e di demandare a successivi atti dei Dirigenti competenti per materia la sottoscrizione degli specifici accordi di collaborazione con FLA, avvalendosi dello schema di accordo di cui alla d.g.r. 1457 del 1° aprile 2019;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64 e, in particolare, i seguenti Programmi e Risultati Attesi: Ter.8.1, RA 164, 165, 166 e 167; Ter.8.2, RA 171; Ter.9.4, RA 206; Ter.9.5, RA 206; Ter.9.6, RA 213; Ter. 11.1, RA 173;

## Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

Visti la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare le seguenti prime aree tematiche in ambito di Governo del Territorio e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione fra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per le attività di:

- a) Revisione generale del PTR e attuazione e monitoraggio dell'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014;
- b) Sviluppo della variante al Piano Paesaggistico Regionale;
- c) Analisi sulle modalità applicative della perequazione urbanistico-territoriale e costruzione di un modello metodologico funzionale alla rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate di Malpensa;
- d) Strumenti per la promozione della Rigenerazione Urbana;
- e) Revisione della l.r. 16/2004 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile»;
- f) Completamento del quadro conoscitivo per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di gestione delle acque del bacino padano e del PTUA;

2. di stabilire l'entità dello stanziamento regionale come di seguito specificato:

- per «Revisione generale del PTR e attuazione e monitoraggio dell'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014» (area tematica a), un importo complessivo di € 200.100,00, suddiviso in € 145.000,00 per l'annualità 2019 ed € 55.100,00 per l'annualità 2020, che trova copertura sul capitolo 8.01.104.8030 «Trasferimenti alle Amministrazioni Locali per la predisposizione del Piano Territoriale Regionale, dei Piani Territoriali Regionali d'Area e relativi aggiornamenti»;
- per «Sviluppo della variante al Piano Paesaggistico Regionale» (area tematica b), un importo complessivo di € 120.000,00, suddiviso in € 60.000,00 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, che trova copertura sui corrispondenti stanziamenti del capitolo 9.05.104.8988 «Trasferimenti a Amministrazioni locali per la predisposizione del Piano Territoriale Paesaggistico nonché per ricerche, dotazioni strumentali e pubblicazioni in materia paesaggistica ed ambientale»;
- per «Analisi sulle modalità applicative della perequazione urbanistico-territoriale e costruzione di un modello metodologico funzionale alla rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate di Malpensa» (area tematica c), un importo complessivo di € 55.200,00 suddiviso in € 35.000,00 per l'annualità 2019 ed € 20.200,00 per l'annualità 2020, che trova copertura sul capitolo 8.01.104.8030 «Trasferimenti alle Amministrazioni locali per la predisposizione del Piano Territoriale Regionale, dei Piani Territoriali Regionali d'Area e relativi aggiornamenti»;
- per «Strumenti per la promozione della Rigenerazione Urbana» (area tematica d), un importo complessivo di € 100.000,00, suddiviso in € 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, che trova copertura sui corrispondenti stanziamenti del capitolo 8.01.104.8030 «Trasferimenti alle Amministrazioni locali per la predisposizione del Piano Territoriale Regionale, dei Piani Territoriali Regionali d'Area e relativi aggiornamenti»;
- per «Revisione della l.r. 16/2004 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile» (area tematica e), un importo complessivo di Euro 20.000,00, che trova copertura sul capitolo 11.01.104.7725 «Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali per attività di antincendio boschivo e Protezione Civile» nell'esercizio 2019»;
- per «Completamento del quadro conoscitivo per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di gestione delle acque del bacino padano e del PTUA» (area tematica f), un importo complessivo di Euro 128.500,00, suddiviso in € 60.000,00 per l'annualità 2019, € 60.000,00 per l'annualità 2020 ed € 8.500,00 per l'annualità 2021, che trova copertura per il 2019 sul capitolo 9.06.104.8586 «Trasferimenti statali correnti ad Amministrazioni locali per l'attività di monitoraggio e studio in materia di qualità e tutela delle acque» e per il 2020 e 2021 sul medesimo capitolo, a seguito di attivazione di fondo pluriennale vincolato con successivo atto dirigenziale;

3. di demandare ai dirigenti competenti per materia la sottoscrizione degli specifici accordi di collaborazione con FLA, avvalendosi dello schema di accordo di cui alla d.g.r. 1457 del 1° aprile 2019, e l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa e relative liquidazioni;

4 di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, nella sezione «Amministrazione Trasparente»;

6 di pubblicare il presente provvedimento sul BURL.

Il segretario: Enrico Gasparini

**D.g.r. 27 maggio 2019 - n. XI/1664**  
**Criteri per l'assegnazione delle Borse di studio statali di cui al d.lgs. n. 63/2017, modifica della d.g.r. n. xi/1238/2019 - Anno scolastico 2018/2019**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53» e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, c. 622, dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

## Richiamati:

- la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la D.G.R. n. X/7765 del 17 gennaio 2018, «Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico 2018/2019»;
- la D.G.R. n. XI/1238 del 12 febbraio 2019, Programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia per l'anno scolastico e formativo 2018/2019. Determinazioni integrative della D.G.R. N. X/7765/2018;

Richiamato inoltre il D.M. 26 ottobre 2018, n. 685, relativo all'erogazione delle borse di studio di cui al D.Lgs. n. 63/2017 che stabilisce quanto segue:

- le Regioni individuano i destinatari di borse di studio erogate direttamente dallo Stato, entro la disponibilità per la Lombardia di € 3.124.710,60;
- i destinatari sono gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- spetta alle Regioni definire i livelli ISEE per accedere al beneficio (entro il limite massimo di € 15.748,78); individuare gli importi delle borse di studio (da un minimo di 200 fino a un massimo di 500 euro) e di trasmettere gli elenchi dei beneficiari al Ministero;

Dato atto che la citata D.G.R. n. XI/1238/2019, tra l'altro, approva i seguenti criteri di assegnazione delle suddette borse di studio:

- applicazione al triennio della scuola secondaria di secondo grado, al fine di evitare sovrapposizioni con la componente Contributo libri di Dote Scuola regionale, già erogata ai sensi della citata D.G.R. n. X/7765/2018;
- valore ISEE massimo di € 5.000,00 per accedere al beneficio;
- importo della borsa di studio di € 200,00;
- formazione di una graduatoria per valore ISEE crescente e, a parità di ISEE, precedenza alle domande relative agli studenti delle classi inferiori frequentate;

Atteso che il suddetto valore ISEE era stato prudenzialmente stabilito nello stesso valore della prima fascia per l'accesso a *Dote scuola* di cui alla D.G.R. n. X/7765/2018, sulla scorta del numero delle domande effettivamente ricevute per il *Contributo per l'acquisto i libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica* per l'anno scolastico corrente, in rapporto all'entità delle risorse statali stanziare per la misura in oggetto;

Rilevato che il numero delle domande di borse di studio statali raccolte sulla base del suddetto criterio ha avuto un esito largamente inferiore al previsto numero dei potenziali beneficiari e valutato pertanto, sulla scorta del suddetto risultato, di aggiornare il valore ISEE per l'accesso alle borse di studio statali, adeguandolo al valore massimo previsto dalla normativa statale (D.M. n. 685/2018) di Euro 15.748,78;

Ritenuto anche di disporre che, in caso pervenissero richieste per un valore complessivo inferiore all'entità delle risorse statali disponibili, si proceda alla rideterminazione della borsa di studio

fino al massimo previsto dalla normativa statale, ovvero fino a Euro 500,00, ai sensi del citato D.M. n. 685/2018;

Ritenuto altresì di confermare gli altri criteri definiti con la citata D.G.R. n. XI/1238/2019 e di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dallo Stato con il citato D.M. 26 ottobre 2018, n. 685;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

## DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, il valore ISEE di cui alla D.G.R. n. XI/1238 del 12 febbraio 2019, al fine di dare applicazione al D.M. 26 ottobre 2018, n. 685, relativo all'erogazione delle borse di studio statali di cui al D.Lgs. n. 63/2017, portandolo detto valore da Euro 5.000,00 a Euro 15.748,78;
2. di disporre inoltre che, in caso pervenissero richieste per un valore complessivo inferiore all'entità delle risorse statali disponibili, si proceda alla rideterminazione del valore della borsa di studio, fino al massimo previsto dalla normativa statale, ovvero fino a Euro 500,00, ai sensi del citato D.M. n. 685/2018;
3. di confermare infine gli altri criteri approvati con la citata D.G.R. n. XI/1238/2019 e pertanto di individuare i destinatari di dette borse, del valore di € 200,00 ciascuna, erogate direttamente dallo Stato fino alla disponibilità complessiva di € 3.124.710,60, tra gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione in possesso del requisito di iscrizione e frequenza del triennio della scuola secondaria di secondo grado (3°, 4° e 5°) nell'anno scolastico 2018/2019;
4. di precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa, trattandosi di risorse erogate direttamente dallo Stato ai beneficiari individuati dalla Regione sulla scorta dei suddetti criteri;
5. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal D.M. 26 ottobre 2018, n. 685;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il segretario  
 Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

**D.g.r. 27 maggio 2019 - n. XI/1665**  
**Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della Rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città metropolitana di Milano A.s. 2020/2021**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'articolo 138 che assegna alle Regioni la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- il D.P.R. n. 233 del 18 giugno 1998 «Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997»;
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53», che inserisce il sistema dell'istruzione e formazione professionale nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 «Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 «Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Balzano in data 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 19;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 «Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52 «Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del DPR 15 marzo 2010, n. 89»;
- il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'art. 12, che inserisce il comma 5-ter all'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011 e prevede che, dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente orga-

nico dei dirigenti scolastici sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata e che le regioni procedano al dimensionamento sulla base del predetto accordo;

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni», e in particolare l'art. 1, comma 85, che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che la gestione dell'edilizia scolastica;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 24 maggio 2018, n. 92 «Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, in particolare l'art. 1, c. 796, sulle procedure di reclutamento del personale docente e quelle di mobilità territoriale e professionale dello stesso;

Viste altresì:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 che attribuiscono:
  - alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
  - a province e comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche ed in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)» ed in particolare l'articolo 2, nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

Richiamati:

- la D.G.R. n. XI/227 del 18 giugno 2018 «Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2019/2020»;
- la D.G.R. n. XI/818 del 19 novembre 2018 «Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2019/2020»;
- il D.D.G. n. 17005 del 21 novembre 2018 «Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2019/2020»;
- il D.D.G. n. 18630 del 12 dicembre 2018 «Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2019/2020»;

Considerato che:

- non è stato raggiunto l'accordo in sede di Conferenza Unificata previsto dall'art. 19, comma 5-ter, del D.L. n. 98 del 2011 e che, pertanto, le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento;
- non risulta ancora completato il processo di approvazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. n. 61/2017, con

particolare riferimento all'adozione di Linee guida atte a favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale e per individuare i criteri per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal territorio (a seguito dell'approvazione del D.M. 24 maggio 2018, n. 92. «Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»);

Dato atto che:

- a partire all'a.s. 2012/2013 la Regione, nell'ambito del processo di riorganizzazione della rete scolastica, ha fatto proprie le disposizioni previste dalla normativa nazionale, prevedendo la verticalizzazione delle autonomie scolastiche di primo ciclo in istituti comprensivi, sulla base del dimensionamento medio a livello provinciale di 1.000 alunni nelle aree di pianura e di 500 nelle piccole isole e nelle aree di montagna, al fine di garantire continuità didattica e una razionalizzazione della rete scolastica e dei servizi collegati, ottimizzando il rapporto tra docenti e studenti e stabilizzando nel tempo le autonomie scolastiche ed i rispettivi organici;
- le determinazioni assunte dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Milano nei relativi piani per le annualità scolastiche precedenti hanno consentito di completare il processo di verticalizzazione delle autonomie di primo ciclo in tutto il territorio lombardo;

Rilevata l'esigenza di:

- consolidare la programmazione della rete scolastica regionale, confermandone i principi generali anche per l'annualità 2020/2021, secondo quanto dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- fornire le indicazioni attuative per la programmazione dell'offerta formativa di istruzione e di istruzione e formazione professionale, connessa e correlata all'organizzazione della rete scolastica e alla programmazione dei servizi di istruzione e formazione sul territorio regionale per l'annualità 2020/2021, come meglio specificato nel medesimo allegato A;

Ritenuto di stabilire:

- la data del 31 ottobre 2019 quale termine ultimo per l'invio da parte delle Amministrazioni provinciali e della Città Metropolitana di Milano dei piani afferenti alla programmazione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021;
- la data del 29 novembre 2019, quale termine ultimo per la trasmissione delle richieste di correzione di eventuali errori da apportare al piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche - a.s. 2020/2021 e/o al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa - a.s. 2020/2021;

Dato atto che sui contenuti del presente provvedimento sono state sentite le Amministrazioni provinciali, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'ANCI Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alle indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021;
2. di stabilire che eventuali iniziative regionali di valorizzazione della rete scolastica di primo ciclo, anche di carattere finanziario, saranno rivolte esclusivamente al modello dell'istituto comprensivo;
3. di stabilire la data del 31 ottobre 2019 quale termine ultimo per l'invio da parte delle Amministrazioni provinciali e della Città Metropolitana di Milano dei piani afferenti alla programmazione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021;
4. di stabilire la data del 29 novembre 2019 quale termine ultimo per la trasmissione delle richieste di correzione di

eventuali errori da apportare al piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche - a.s. 2020/2021 e/o al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa - a.s. 2020/2021;

5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L., nonché sul sito web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario  
Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

### INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E ALLA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA – A.S. 2020/2021

#### Premessa

Regione Lombardia promuove un quadro istituzionale affinché la scuola sia:

- a) adeguata e aggiornata rispetto alle prioritarie esigenze educative e formative, tenendo conto delle innovazioni richieste dal momento e dal contesto;
- b) nodo di una rete culturale e sociale che si estende a tutta la comunità in tutti i momenti della giornata per costituire il motore ed il riferimento del territorio e del sistema sociale ed imprenditoriale.

La legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", al comma 85, art. 1 conferma in capo alle province la funzione di programmazione provinciale della rete scolastica e, con la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", Regione Lombardia ha confermato in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

Regione Lombardia, quindi, conferma l'assetto di competenze definito dall'art. 6 della l.r. n. 19/2007, così come modificata e integrata dalla l.r. n. 30/2015, e intende rafforzare il ruolo della programmazione a livello territoriale e la piena responsabilità degli enti locali, nonché delle parti economiche e sociali, nel fare emergere i bisogni, nel rafforzare i partenariati, nella mobilitazione delle risorse, siano esse economiche che organizzative, importanti per dar forza al processo ed incisività alle azioni.

#### 1. Indicazioni di carattere generale

Le presenti indicazioni sono funzionali alla redazione dei piani provinciali per l'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dei piani provinciali dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

La programmazione e lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione deve innanzitutto ispirarsi ai principi delineati dalla L.R. 19/07: centralità della persona, funzione educativa della famiglia, libertà di scelta e pari opportunità di accesso ai percorsi, libertà di insegnamento e valorizzazione delle professioni educative, autonomia delle istituzioni scolastiche e formative, parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi.

Il sistema educativo, dunque, deve essere in grado di ridefinire le proprie strategie e metodologie di insegnamento, le relazioni fra docente e studente, gli spazi e gli ambienti educativi, al fine di garantire un apprendimento inclusivo, attivo, collaborativo ed intenzionale.

Occorre garantire l'eccellenza e l'equità del sistema di istruzione e formazione professionale, favorendo l'iniziativa dei cittadini singoli o associati, valorizzando gli enti territoriali e le autonomie funzionali, promuovendo l'integrazione delle diverse componenti del sistema educativo con l'ambito territoriale di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono l'integrazione dei servizi e la corresponsabilità dei soggetti coinvolti.

In ragione di tali principi l'organizzazione della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa devono essere mirate allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguate alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, orientate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo di apprendimento ed insegnamento. Devono, inoltre, favorire l'inserimento delle persone in condizione di svantaggio individuale e promuovere specifiche iniziative per l'integrazione sociale.

Il processo di programmazione deve pertanto:

- promuovere l'integrazione e la coerenza tra i diversi cicli di istruzione (primaria, secondaria e terziaria), favorendo rapporti di rete tra le istituzioni scolastiche, enti e centri di formazione professionale, poli tecnico professionali, fondazioni ITS, università e sistema produttivo;
- garantire ai diversi territori e alle comunità locali un'offerta ricca ed articolata di opportunità in modo da favorire il diritto all'istruzione e la corrispondenza con le vocazioni culturali, produttive, formative, occupazionali;
- favorire il consolidamento dell'interlocazione tra enti locali, istituzioni scolastiche e formative e partenariati istituzionale e sociale, promuovendo l'attivazione di strategie unitarie di sviluppo del territorio;
- promuovere sempre di più e sempre meglio percorsi ed indirizzi che offrono reali sbocchi occupazionali in contesti produttivi consolidati.

La definizione della rete e della sua offerta formativa deve essere costruita tenendo conto del contesto sociale, economico e territoriale di riferimento, avvalendosi di un utilizzo puntuale e coerente dei sistemi informativi sia dal punto di vista procedurale, attraverso l'Anagrafe Regionale e Nazionale degli Studenti, sia in relazione all'analisi ed interpretazione dei dati statistici.

## **2. Dimensionamento della rete scolastica**

Regione Lombardia approva il proprio piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche sulla base di quanto previsto nei piani disposti dalle singole Province e dalla Città Metropolitana di Milano, così come stabilito dal D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59".

Le Province e la Città Metropolitana di Milano procedono al dimensionamento delle istituzioni scolastiche secondo le premesse generali sopra riportate e le indicazioni di seguito illustrate, tenuto conto delle deliberazioni dei Comuni per quanto attiene le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e previa acquisizione del parere obbligatorio, ma non vincolante, delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali. Le operazioni di dimensionamento devono essere attuate tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici Territoriali, al fine di favorirne la massima condivisione con il territorio di riferimento.

La nuova rete scolastica deve rispondere alle esigenze di ottimizzazione del rapporto tra docenti e studenti, ponendo una attenzione particolare all'effettiva capacità dei plessi scolastici di mantenere un numero di studenti effettivi adeguato agli standard nazionali di riferimento e orientato ad un aumento dell'efficienza.

La programmazione della rete deve essere definita a partire da un'analisi complessiva del contesto di riferimento che tenga conto:

- delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto d'istruzione;
- del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra autonomie scolastiche;
- della logistica, dei collegamenti e del sistema dei trasporti;
- della dotazione strutturale degli edifici;
- dell'organizzazione dei servizi complementari;
- della valorizzazione delle molteplici funzioni di servizio che ciascuna istituzione svolge, con particolare attenzione alle realtà territoriali più dinamiche;
- delle reali opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo.

Con riferimento alla definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, la mancata attuazione di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. 104/2013 fa sì che debbano essere rispettati i parametri definiti dall'art. 19, c. 5 e 5 bis, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, che stabiliscono che «alle istituzioni scolastiche

autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato».

Le precisazioni espresse nei provvedimenti precedenti in merito agli ambiti territoriali della Lombardia, e più nello specifico rispetto alla necessità, qualora un'istituzione scolastica presenti sedi fisiche (plessi o sedi associate) dislocate su più ambiti, di considerare l'ambito di appartenenza sulla base della collocazione della sede di dirigenza, non sono più attuali.

La legge di bilancio 2019 dello Stato (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) all'art. 1, c. 796, stabilisce infatti che "a decorrere dall'a.s. 2019/2020, le procedure di reclutamento del personale docente e quelle di mobilità territoriale e professionale del medesimo personale non possono comportare che ai docenti sia attribuita la titolarità su ambito territoriale".

Pertanto, venendo meno questo presupposto, cade anche la necessità che eventuali cattedre interne alle istituzioni scolastiche presuppongano la collocazione dei singoli plessi dell'istituzione stessa all'interno del medesimo ambito territoriale.

Con riferimento agli Istituti di educazione, nessun elemento di natura legislativa è intervenuto a mutare quanto stabilito dall'art. 7, c.1 del D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, secondo la cui disciplina tali Istituti sono esclusi dalle disposizioni relative al dimensionamento scolastico. Tale assunto è stato ribadito dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR con nota n. 13424 del 14.12.2005, a seguito di quanto precisato sull'argomento in questione dal TAR Lazio con sentenza n. 07586/2013.

## **2.2 Istituzioni scolastiche sottodimensionate**

Per le ragioni meglio precisate nel precedente paragrafo 2 si ribadisce che, ai fini dell'assegnazione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con incarico a tempo indeterminato, è necessario rispettare i parametri definiti dai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 del DL 98/11 (almeno 600 alunni in pianura e almeno 400 nelle aree montane e nelle piccole isole).

Pertanto, cogliendo l'importanza della presenza di una dirigenza stabile all'interno delle istituzioni scolastiche, si invitano le Province e la Città Metropolitana di Milano ad individuare e superare, in raccordo con le autonomie scolastiche e le amministrazioni comunali interessate, i casi di mancato rispetto di tali parametri.

## **2.3 Istituzioni scolastiche sovradimensionate**

Agendo in continuità con quanto suggerito in occasione delle precedenti programmazioni, si rinnova l'invito alle Province e alla Città Metropolitana di Milano ad intervenire, laddove possibile e in stretta collaborazione con le autonomie scolastiche e le amministrazioni comunali interessate, affinché vengano gradualmente ridimensionate le istituzioni scolastiche che presentano una popolazione studentesca superiore a 1750 alunni, al fine di garantire un ottimale soddisfacimento delle prioritarie esigenze educative e formative degli studenti.

Resta inteso che il riequilibrio degli istituti sovradimensionati attualmente esistenti deve avvenire nel rispetto delle previsioni di verticalizzazione.

## **2.4 Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)**

Ai sensi del D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012, i CPIA costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo.

Le Province e la Città Metropolitana di Milano possono apportare adeguamenti all'organizzazione interna dei CPIA già individuati, nel rispetto dei requisiti specificati dalla circolare MIUR n. 36 del 10/04/2014 e del numero di CPIA massimo previsto per ogni provincia dalla DGR n. 479/2013.

Eventuali aggiornamenti devono essere previsti sulla base dei criteri di seguito individuati:

- potenziale bacino d'utenza in riferimento a:

- o adulti in età lavorativa che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso di titoli di studio di scuola secondaria superiore;
- o coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- presenza di forti problematiche socioeconomiche e culturali;
- alto tasso di popolazione straniera residente.

I piani provinciali devono individuare la rete territoriale presso cui l'offerta sarà erogata, prevedendo in particolare, per la sede principale, spazi adeguati ad ospitare il personale amministrativo e il Dirigente Scolastico.

Come precisato dalle Linee Guida del MIUR per il passaggio al nuovo ordinamento, i compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della legge 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione del CPIA.

Al fine di uniformare il più possibile la distribuzione dei punti di erogazione del servizio su tutto il territorio regionale, nell' a.s. 2018/2019 è stato avviato un monitoraggio relativo alla composizione dei CPIA lombardi e alla tipologia dei percorsi formativi offerti da ciascuno di essi. Tale monitoraggio, che proseguirà nell'a.s. 2019/2020, permetterà di impostare i criteri per l'omogeneizzazione dei servizi per l'istruzione degli adulti da adottare in occasione della definizione delle indicazioni regionali per l'organizzazione della rete scolastica riferite all'a.s. 2021/2022.

### **3. Programmazione dell'offerta scolastica e formativa di Il Ciclo**

La programmazione dell'offerta formativa deve essere definita a partire da un'analisi complessiva del contesto di riferimento che tenga conto delle richieste che arrivano dal territorio, delle dinamiche socioeconomiche e del trend demografico, nonché della logistica e dei collegamenti, della composizione del tessuto economico e produttivo, dell'organizzazione dei servizi complementari. A tale scopo, Regione Lombardia supporterà le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano fornendo loro studi relativi all'andamento del sistema di istruzione e formazione lombardo e approfondimenti sulle tendenze dei prossimi anni in relazione ai fabbisogni occupazionali nei vari settori professionali e ambiti territoriali.

Al fine di garantire un'offerta formativa di secondo ciclo coerente e puntualmente articolata sul territorio, nonché funzionale in primis a soddisfare le esigenze dell'utenza, la programmazione deve uniformarsi in particolare ai seguenti indirizzi:

- condivisione e partenariato con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali;
- adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti anche relative ad altre province e alla Città Metropolitana di Milano;
- completezza e complementarietà dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni;
- connessione con i soggetti che compongono il tessuto produttivo e caratterizzano le realtà territoriali più dinamiche, oltre che con le filiere locali, tra le quali rientrano i Poli Tecnico Professionali eventualmente presenti sul territorio;
- eliminazione delle offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;
- integrazione con l'offerta terziaria di carattere accademico e non accademico.

Nei provvedimenti con i quali le Province e la Città Metropolitana di Milano approvano i propri piani dell'offerta formativa relativa all'a.s. 2020/2021 occorre, pertanto, dare evidenza delle analisi effettuate e delle motivazioni che supportano le decisioni assunte.

Al fine di garantire la composizione di un Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione il più completo possibile, si invitano le Province e la Città Metropolitana di Milano ad inserire nel relativo piano, anche i percorsi c.d. "autofinanziati", intendendo come tali i percorsi per i quali è prevista la partecipazione di soli alunni che sostengono interamente il costo di frequenza.

La DGR n. 1177 del 28/01/2019 "Programmazione del sistema unitario di Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia per l'anno scolastico e formativo 2019/20" sancisce il superamento della distinzione tra percorsi ordinamentali e duali, in favore di un sistema unitario capace di garantire la stessa potenziale efficacia dei percorsi nel raggiungimento degli obiettivi regionali e di proporsi come un'opportunità di scelta per i giovani e per le famiglie.

Si invitano pertanto Province e la Città Metropolitana di Milano ad inserire nel redigendo piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021 tutto il panorama dei percorsi erogati dai Centri di Formazione professionale accreditati (duali e ordinamentali) e dalle Istituzioni scolastiche fornendo così una mappatura completa dell'offerta presente sul territorio regionale.

### **3.1 Licei scientifici ad indirizzo sportivo**

In coerenza con quanto indicato nella nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0023220.01-12-2016) del 1 dicembre 2016, nella programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021 è possibile inserire nuovi percorsi di liceo scientifico ad indirizzo sportivo. A tal fine le Province e la Città Metropolitana di Milano dovranno accertare che le istituzioni scolastiche interessate posseggano l'assetto organizzativo di cui al D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, nonché idonee dotazioni strutturali esistenti alla data di approvazione dei piani provinciali e che tale offerta sia proposta sul territorio in maniera da garantire un'adeguata distribuzione, evitando sovrapposizioni e duplicazioni.

Resta fermo che spetta all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia la valutazione in ordine alla sussistenza di risorse in organico sufficienti per il concreto avvio di tali percorsi.

Salvo diverse indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, solitamente riportate all'interno della circolare annuale relativa alle iscrizioni al nuovo anno scolastico, sarà consentita anche per l'a.s. 2020/2021 l'attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica. Le Province e la Città Metropolitana di Milano, nell'ambito delle valutazioni di propria competenza, potranno comunque vincolare inderogabilmente l'offerta formativa del liceo sportivo all'attivazione di una sola sezione.

### **3.2 Istituti professionali**

Il piano provinciale dell'offerta formativa dovrà programmare l'offerta degli istituti professionali con riferimento agli indirizzi di studio definiti dall'art. 3 del Decreto Legislativo n. 61/2017, nonché dal Regolamento recante la disciplina dei relativi profili di uscita, adottato con D.M. 92/2018.

Si precisa che, in prospettiva di unitarietà del sistema e onde evitare una duplicazione e sovrapposizione confusiva delle tipologie di offerta - con relative conseguenze negative sul piano dell'orientamento nei confronti dell'utenza - l'offerta di Istruzione Professionale quinquennale e di leFP triennale, di quarto anno/quadriennale, dovranno mantenere i propri tratti distintivi ed essere il più possibile complementari.

Per quanto attiene l'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale", nel rispetto di quanto indicato nello schema di Regolamento attuativo ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 61/2017, oggetto dell'Intesa del 21 dicembre 2017, l'attivazione di percorsi ulteriori rispetto a quelli approvati con la programmazione a.s. 2019/2020 dovrà essere oggetto di specifica validazione da parte di Regione e Ufficio Scolastico Regionale.

Le nuove attivazioni potranno essere previste in territori in cui è presente una forte domanda occupazionale nel settore e dovranno essere incardinate in istituti scolastici che presentano un'offerta formativa coerente e che dispongono di laboratori adeguati.

Per consentire a Regione e Ufficio Scolastico Regionale di operare le necessarie valutazioni, le Province e la Città Metropolitana di Milano dovranno segnalare eventuali interessi in merito prima dell'approvazione dei rispettivi piani.

### **3.3 Offerta sussidiaria di Istruzione e formazione professionale**

L' accordo territoriale sottoscritto il 21 dicembre 2018 tra la Regione Lombardia e l'ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di istruzione e formazione professionale (leFP) in regime di sussidiarietà, ha riconfermato la possibilità per le Istituzioni scolastiche di erogare in via sussidiaria, nel rispetto degli standard formativi regionali, le tipologie di percorso triennale per il conseguimento della Qualifica professionale, che consente nei primi due anni l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto-dovere e di IV anno e quadriennale per l'acquisizione del Diploma professionale.

L'accordo inoltre ha riconfermato la possibilità per le Istituzioni scolastiche di collaborare con le Istituzioni Formative accreditate per la progettazione dei percorsi annuali di accesso all'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria di II grado.

Anche i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) erogati in regime di sussidiarietà dovranno essere proposti alle Amministrazioni Provinciali e potranno essere attivati solo se autorizzati ed inseriti nel redigendo piano dell'offerta formativa. Le istituzioni scolastiche dovranno dare evidenza pubblica di tali percorsi nel proprio PTOF, come offerta distinta da quella quinquennale di IP.

Oltre a quest'ultimo requisito, chiediamo alle Province di precisare alle Istituzioni scolastiche che volessero erogare nuovi percorsi di leFP in sussidiaria, la necessità del rispetto di tutte le condizioni precisate al comma 2 dell'Accordo Territoriale citato in precedenza.

La nuova disciplina nazionale in materia, prescrive che per poter erogare l'offerta di leFP in via sussidiaria le Istituzioni scolastiche siano accreditate. Tale requisito, dovrà essere posseduto dalle Istituzioni scolastiche all'avvio dei percorsi per l'anno scolastico e formativo 2020/21.

Le Province e la Città Metropolitana di Milano, svolgeranno le consuete attività di valutazione e verifica della qualità e fattibilità delle proposte delle istituzioni scolastiche propedeutiche alla definizione dell'offerta formativa. In particolare, come previsto dall'accordo territoriale sottoscritto tra Regione Lombardia e Ufficio scolastico regionale il 18 dicembre 2018, le Province dovranno verificare che le istituzioni scolastiche intenzionate ad offrire percorsi leFP in sussidiaria garantiscano una dotazione strutturale unitaria presso l'unità organizzativa dove si svolgerà l'attività didattica e formativa, con arredi e spazi adeguati all'erogazione dei percorsi.

Poiché, in base al succitato accordo, tali Istituzioni scolastiche dovranno risultare profilate sul sistema informativo regionale e accreditate per l'erogazione dei percorsi per l'a.s. 2020/2021, ai fini della presentazione dell'offerta formativa, dovranno produrre a Regione Lombardia entro ottobre 2019 (e in copia alle Province) un'autocertificazione rispetto al possesso dei seguenti requisiti:

- un sistema di contabilità pubblica e/o per centri di costo e ricavo;
- l'adeguamento alle previsioni di cui alla L. 190/2012 (amministrazione trasparente);
- il rapporto di autovalutazione di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 80;
- la disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree di formazione, tutoraggio, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto nell'accordo.

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia produrranno una circolare che verrà diffusa alle Istituzioni scolastiche, alle Province e alla Città Metropolitana di Milano che specificherà con maggiore dettaglio il tema dell'accreditamento per l'a.s. 2020/21.

Regione Lombardia effettuerà controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni.

#### **4. Offerta del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia nei territori montani, piccole isole e piccoli comuni**

E' possibile accogliere nelle sezioni di scuola dell'infanzia con un numero di iscritti inferiori a quello previsto in via ordinaria, situate in comuni montani, in piccole isole e in piccoli comuni, appartenenti a comunità prive di strutture educative per la prima infanzia, piccoli gruppi di bambini di età compresa tra i due anni e i tre anni.

L'ammissione è consentita per un massimo di tre unità per sezione, sulla base di progetti attivati a livello territoriale d'intesa tra le istituzioni scolastiche e i comuni interessati e non può dar luogo alla costituzione di nuove sezioni.

Nelle Sezioni saranno iscrivibili i bambini che compiano i due anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. I bambini saranno ammessi alla frequenza non prima del giorno del compimento del secondo anno di vita.

#### **5. Termini**

Il termine ultimo per l'invio da parte delle Amministrazioni provinciali dei piani afferenti alla programmazione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021 è stabilito al **31 ottobre 2019**.

Le richieste di correzione di eventuali errori da apportare al piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche – a.s. 2020/2021 e/o al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa – a.s. 2020/2021 dovranno pervenire entro il **29 novembre 2019**. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

**D.g.r. 27 maggio 2019 - n. XI/1668**  
**Approvazione misura Nidi gratis 2019-2020 - Por Fse 2014/2020**  
**- (Asse II - Azione 9.3.3)**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la D.G.R. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- la D.G.R. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 - I Aggiornamento»;
- la D.G.R. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni «Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative con un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione;
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui - fra l'altro - il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» (2016/2017(INI)) che sottolinea come «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 «Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali» che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019;
- il Decreto n. 1870 del 14 febbraio 2019 di modifica del si-

stema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

## Dato atto che:

- la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»; ed in particolare l'art. 4, prevede tra i compiti delle unità d'offerta sociale la promozione di azioni rivolte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia e in particolare l'Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà» prevede l'aumento, il consolidamento e la qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini;
- l'Azione 9.3.3 del POR FSE 2014/2020 prevede l'implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera;

Dato atto che Regione Lombardia con le edizioni 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019 ha consentito l'abbattimento della retta per i servizi nidi e micronidi complessivamente in favore di circa 43.000 nuclei familiari su oltre 500 comuni coinvolti ed oltre 1000 strutture nido e micronido;

## Valutata, sulla base dell'esperienza maturata, la necessità di:

- proseguire nella realizzazione di azioni di politiche di inclusione favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, al fine prevenire il rischio di povertà all'atto di scelta della genitorialità e ridurre la vulnerabilità economica e sociale;
- consolidare la scelta organizzativa della stretta sinergia e sintonia con i Comuni, la cui collaborazione è fondamentale per l'attuazione della misura;
- incrementare l'offerta rivolta ai destinatari potenziali con:
  - la possibilità per i Comuni che hanno già aderito alla Misura Nidi Gratis 2018-2019 di aumentare i posti autorizzati nel limite massimo del 10% rispetto ai posti autorizzati nell'anno precedente;
  - la possibilità, per i Comuni che aderiscono alla Misura per la prima volta, di indicare il numero di posti relativi a strutture pubbliche ed il numero di posti acquistati in convenzione, purché le convenzioni siano perfezionate entro il 31 luglio 2019;

Ritenuto, altresì, opportuno approvare la misura denominata «Nidi Gratis 2019-2020» per l'azzeramento della retta, sostenuta dalla famiglia per la frequenza dei nidi e micro-nidi pubblici o dei posti in nidi e micro-nidi privati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che Regione Lombardia intende avviare una sperimentazione pilota per la presentazione delle domande da parte delle famiglie tramite l'utilizzo della tecnologia blockchain i cui dettagli operativi saranno definiti con apposito protocollo da stipularsi con i Comuni individuati;

Dato atto che in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design previste con DGR 12 febbraio 2018 n. 7837 e che le stesse saranno trasmesse al Data Protection Officer;

Dato atto che con nota prof. n. E1.2019.0107347 del 14 marzo 2019 si è chiusa la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 finalizzata alla modifica del piano finanziario del programma ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che, a seguito della variazione del piano finanziario dell'ASSE II priorità 9.IV, la dotazione dell'azione 9.3.3 risulta pari a euro 108,032 milioni di euro per assicurare il consolidamento nell'anno educativo 2019-2020 della sperimentazione Nidi gratis anche attraverso l'utilizzo delle risorse FSE per complessivi euro 25,5 milioni di euro;

Preso atto che con Decisione CE C(2019)3048 del 30 aprile 2019 la Commissione Europea ha approvato la versione 5.0 del POR FSE 2014-2020 e le relative variazioni finanziarie;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi della misura Nidi gratis 2019-2020 la dotazione finanziaria risulta pari a complessivi euro 37.000.000,00 che troveranno copertura:

## Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

- sulle risorse regionali per euro 11.500.000,00 sul capitolo 12.01.104.14025 «interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia» del bilancio regionale per l'esercizio 2019;
- sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, per euro 25.500.000,00 resi disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale per l'esercizio 2020, a seguito delle necessarie variazioni compensative in sede di assestamento del bilancio 2019-2021, dai capitoli 10914, 10915, 10916, 10921, 10922, 10923, 10936, 10937 e 10938 del programma 02 «Interventi per la disabilità», capitoli 11263, 11264 e 11265 del programma 03 «Interventi per gli anziani» e capitoli 10941, 10919 e 10926 del programma 05 «Interventi per le famiglie» esercizi 2019-2021, in esito alla riprogrammazione finanziaria del POR FSE 2014-2020 ASSE II, come indicato ai paragrafi precedenti;

Considerato che, nel corso dell'edizione 2018-2019 della Misura è stato definito ed adottato un criterio di valorizzazione finanziaria delle domande presentate, pari al prodotto tra il valore dei mesi di frequenza media ed il valore della retta media, calcolati sulla base delle rendicontazioni presentate dai Comuni nella Misura Nidi Gratis 2017-2018;

Ritenuto di voler adottare anche per edizione 2019-2020 tale criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie, fino a concorrenza della dotazione prevista dalla misura pari a 37.000.000,00 euro, calcolato sulla base dei dati inseriti dai Comuni alla data di chiusura della terza finestra di rendicontazione per la Misura 2018-2019;

Ritenuto di demandare alla Direzione Generale Politiche l'approvazione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare:

- l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni;
- l'emanazione dell'Avviso per la partecipazione da parte delle famiglie;

Valutato che il presente intervento si configura come sostegno agli individui e gli operatori sono soggetti pubblici, non rileva la nozione di impresa e di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 «Nozione di impresa e attività economica», e pertanto l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

Valutato altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale della misura, anche in presenza di soggetti privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. «Incidenza sugli scambi» della sopracitata comunicazione;

Vista l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 17 maggio 2019;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia (prot. reg. n. E1.2019.0213684 del 16 maggio 2019);
- il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 14 maggio 2019;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli atti e dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate: la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativa della XI Legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione Bandi e [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la Misura Nidi Gratis 2019-2020 secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del seguente atto;
2. di stabilire che per la realizzazione della Misura si prevedono risorse complessive pari a Euro 37.000.000,00, che troveranno copertura:
  - sulle risorse regionali per euro 11.500.000,00 sul capitolo

12.01.104.14025 «interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia» del bilancio regionale per l'esercizio 2019;

- sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, per euro 25.500.000,00 resi disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale per l'esercizio 2020, a seguito delle necessarie variazioni compensative in sede di assestamento del bilancio 2019-2021, dai capitoli 10914, 10915, 10916, 10921, 10922, 10923, 10936, 10937 e 10938 del programma 02 «Interventi per la disabilità», capitoli 11263, 11264 e 11265 del programma 03 «Interventi per gli anziani» e capitoli 10941, 10919 e 10926 del programma 05 «Interventi per le famiglie» esercizi 2019-2021, in esito alla riprogrammazione finanziaria del POR FSE 2014-2020 ASSE II, come indicato ai paragrafi precedenti;
3. di demandare alla Direzione Generale Politiche per la famiglia l'approvazione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare:
    - l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni;
    - l'emanazione dell'Avviso per la partecipazione da parte delle famiglie;
  4. di adottare quale criterio di valorizzazione finanziaria delle domande presentate sulla misura nidi gratis 2019-2020, il prodotto tra il valore dei mesi di frequenza media ed il valore della retta media, fino a concorrenza della dotazione finanziaria prevista dalla misura pari a 37.000.000,00 euro, calcolato sulla base dei dati inseriti dai Comuni alla data di chiusura della terza finestra di rendicontazione della Misura 2018-2019;
  5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione Bandi e [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it), in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Il segretario  
Enrico Gasparini

----- • -----

## Allegato A

**CRITERI MISURA NIDI GRATIS 2019-2020****POR FSE 2014/2020 - (ASSE II – AZIONE 9.3.3)**

<b>FINALITÀ</b>	<p>La misura “Nidi Gratis 2019-2020”, ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;</li> <li>- azzerare la retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micronidi pubblici o in posti in nidi e micronidi privati acquistati in convenzione dal Comune, ammessi alla Misura, nel rispetto dei regolamenti comunali.</li> </ul> <p>La Misura prevede due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviso per l'adesione da parte dei Comuni lombardi;</li> <li>- Avviso per la partecipazione delle famiglie per l'azzeramento della retta.</li> </ul>
<b>PRS XI LEGISLATURA</b>	RA 144. Sostegno alla natalità e sostegno alla genitorialità
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>Regione Lombardia quale Ente pubblico locale, conformemente alla classificazione ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche (pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 30.9.2015), che contiene l'elenco delle Amministrazioni pubbliche (cfr. Decreto legislativo 165 n.2001 art.1, comma 2) con una suddivisione tra Amministrazioni centrali e locali e tra quest'ultime sono indicate anche le Amministrazioni Regionali.</p> <p>Trattandosi di sovvenzione diretta ai singoli destinatari persone fisiche si rimanda a quanto previsto dal Vademecum del FSE PO 2014-2020 nella sezione 1.2 Beneficiario: “In caso di sovvenzioni dirette ai singoli, persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio), l'AdG può individuare nei propri atti se il beneficiario è: l'organismo che eroga il finanziamento, ad esempio la Regione, la Provincia o altro OI, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione. In questo caso l'operazione coincide con il bando”.</p>
<b>SOGGETTI DESTINATARI</b>	<p>I soggetti destinatari sono i bambini e le loro famiglie, la cui retta è azzerata dalla Misura “Nidi Gratis 2019-2020” per usufruire del servizio nido o micronido in una struttura ammessa alla Misura.</p> <p>I bambini ammessi alla Misura dovranno frequentare nidi e micronidi pubblici e/o o posti acquistati in convenzione</p>

	<p>dall'ente locale (comune in forma singola o associata) presso privati. La retta a carico dei genitori è quella espressamente prevista dal regolamento comunale in relazione al proprio ISEE.</p> <p>Il nucleo familiare deve possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) indicatore della situazione economica equivalente – ISEE ordinario/corrente inferiore o uguale a 20.000 euro o ISEE minorenni nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta;</li> <li>b) entrambi i genitori residenti in Regione Lombardia;</li> <li>c) entrambi i genitori occupati oppure un genitore occupato e un genitore disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata disponibilità), PSP (Patto di Servizio Personalizzato) ai sensi del D.Lgs. 150/2015 o documenti equivalenti.</li> </ul> <p>In caso di nuclei monogenitoriali, il genitore può essere occupato o disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata disponibilità), PSP (Patto di Servizio Personalizzato) ai sensi del D.Lgs. 150/2015 o documenti equivalenti.</p>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<p>Euro 37.000.000,00 di cui euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 11.500.000,00 a valere sul capitolo 12.01.104.14025 del bilancio regionale per l'esercizio 2019;</li> <li>- 25.500.000,00 sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, resi disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale per l'esercizio 2020, a seguito delle necessarie variazioni compensative in sede di assestamento del bilancio 2019-2021, dai capitoli 10914, 10915, 10916, 10921, 10922, 10923, 10936, 10937 e 10938 del programma 02 "Interventi per la disabilità", capitoli 11263, 11264 e 11265 del programma 03 "Interventi per gli anziani" e capitoli 10941, 10919 e 10926 del programma 05 "Interventi per le famiglie" esercizi 2019-2021, in esito alla riprogrammazione finanziaria del POR FSE 2014-2020 ASSE II, come indicato ai paragrafi precedenti;</li> </ul>
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<p>Programma: POR FSE 2014 2020                  Asse Prioritario: Il Inclusion sociale e lotta alla povertà                  Azione: 9.3.3</p>
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	<p>il presente intervento si configura come sostegno agli individui e gli operatori sono soggetti pubblici, non rileva la nozione di impresa e di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica", e pertanto l'intervento</p>

	<p>non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;</p> <p>La rilevanza dell'impatto prettamente locale della misura, anche in presenza di soggetti privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. "Incidenza sugli scambi" della sopracitata comunicazione;</p>
<p><b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>La Misura prevede una forma di sostegno alle famiglie attraverso "buoni servizio" per la frequenza degli asili nido e micronido, inseriti nell' "Elenco delle strutture ammesse", per il periodo settembre 2019 – luglio 2020.</p> <p>Nell'"Elenco delle strutture ammesse" rientreranno i nidi o micronidi pubblici o i posti acquistati in convenzione da parte dei Comuni.</p> <p>I Comuni della Regione Lombardia, in forma singola o associata, manifestano interesse a partecipare all'iniziativa alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi);</li> <li>- di adottare agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi);</li> <li>- di essere titolare in forma singola o associata di nidi e/o micronidi pubblici, e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2019-2020 per l'utilizzo di posti in convenzione con asili nido e/o micronidi privati.</li> <li>- di non aver applicato per l'annualità 2019-2020 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2018-2019 ad eccezione dei seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adeguamenti con aumenti entro l'1,2%, in coerenza con il Tasso di Inflazione Programmata, come indicato dal Documento di Economia e Finanza 2018 e come modificato dalla Nota di aggiornamento;</li> <li>▪ arrotondamenti dell'importo della retta all'euro per eccesso o per difetto;</li> <li>▪ aumenti delle rette per le fasce ISEE superiori a euro 20.000,00.</li> </ul> </li> </ul> <p>La misura "Nidi Gratis 2019-2020" prevede, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la possibilità per i Comuni che hanno già aderito alla Misura Nidi Gratis 2018-2019 di aumentare i posti autorizzati nel limite massimo del 10% rispetto ai posti autorizzati nell'anno precedente;</li> <li>- la possibilità, per i Comuni che aderiscono alla Misura per la prima volta, di indicare il numero di posti relativi a strutture pubbliche ed il numero di posti acquistati in convenzione, purché le convenzioni siano perfezionate entro il 31 luglio 2019.</li> </ul>

	<p>I Comuni con asili nido/micronidi pubblici, e i posti in convenzione acquistati che non si siano dotati di regolamento con tariffe differenziate in base all'ISEE, prima di aderire alla Misura, devono necessariamente adottare il regolamento con tariffe per i servizi per la prima infanzia differenziate su base ISEE.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Rette dovute dalle famiglie ai Comuni per la frequenza degli asili nido/micronidi.</p>
<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>	<p>Procedura a sportello sulla base della verifica formale dei requisiti di accesso per le famiglie.</p>
<b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b>	<p>L'istruttoria delle domande presentate dalle famiglie riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità e non di merito.</p> <p>Regione Lombardia raccoglierà le domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria valorizzata sulla base del criterio pari al prodotto tra il valore dei mesi di frequenza media ed il valore della retta media, calcolati alla data di chiusura della terza finestra di rendicontazione per i Comuni della Misura Nidi Gratis 2018-2019.</p>
<b>MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>La Misura esclude espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie.</p> <p>L'importo relativo alle rette per la frequenza dei nidi e micronidi transita direttamente dalla Regione ai Comuni.</p> <p>I Comuni dovranno presentare in nome e per conto della famiglia, un dettaglio di rendicontazione trimestrale con evidenza delle famiglie destinatarie, degli Asili presso i quali sono iscritti i bambini, dei mesi di cui si richiede il rimborso, dell'evidenza della fruizione dei servizi.</p> <p>Successivamente alla validazione da parte di Regione dell'adesione alla misura presentata dai Comuni sarà erogata una anticipazione quantificata sulla base della spesa rendicontata nella misura Nidi gratis 2018-2019, a valere sulle risorse regionali nei limiti dello stanziamento disponibile sull'esercizio 2019. Di tale anticipazione si terrà conto nella liquidazione delle rendicontazioni trimestrali, secondo le modalità definite nelle linee guida per la rendicontazione.</p>

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

D.d.s. 22 maggio 2019 - n. 7227

**Comparto apistico - Programma regionale 2018/2019 (Reg. Ue 1308/2013) - Ammissione a finanziamento produttori apistici singoli di cui all'allegato b del d.d.s. n. 3557/2019**

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE  
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO  
E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli, che alla sezione V «Aiuti nel settore dell'apicoltura» stabilisce misure di sostegno al settore dell'apicoltura, da attuare mediante programmi nazionali triennali («programmi apicoli»), integrato dal Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione;

Visto il Regolamento (UE) 2015/1368 della Commissione, che definisce i contenuti dei programmi apicoli;

Visto il decreto del MIPAF del 25 marzo 2016 n. 2173, pubblicato il 18 maggio 2016 «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura»;

Vista la delibera di Giunta regionale della Lombardia n. 732 del 5 novembre 2018 relativa al piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche in applicazione del Regolamento (UE) 1308/2013, per il periodo 1° agosto 2018 - 31 luglio 2019;

Visto il decreto del Dirigente di Struttura n. 16062 del 7 novembre 2018 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni della OCM Miele - Campagna 2018/2019;

Visto il decreto del Dirigente di Struttura n. 3557 del 18 marzo 2019 di accoglimento delle domande dei produttori apistici singoli ed approvazione dei relativi finanziamenti, che:

1. approva la graduatoria dei beneficiari e i relativi finanziamenti;
2. ammette a finanziamento le richieste di contributo dei produttori apistici singoli indicati nell'allegato A del medesimo atto;
3. ammette, ma non finanzia per mancanza di risorse, le richieste di contributo presentate dai produttori apistici singoli indicati nell'allegato B del medesimo atto;
4. finanzia, in caso di rinunce o di risparmi di spesa, le richieste di contributo presentate dai produttori apistici singoli indicati nell'allegato B, procedendo secondo la graduatoria di priorità ivi indicata;

Considerato che a seguito di rinuncia di un beneficiario, ammesso e parzialmente finanziato nell'azione B.3, si è verificata una economia di spesa pari a € 5.396,12;

Vista la comunicazione del MIPAAF n. 2887 del 17 maggio 2019 di redistribuzione delle economie per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - annualità 2018/2019, che assegna alla Regione Lombardia un importo finanziario aggiuntivo pari ad € 24.887,33;

Considerato che le suddette somme, pari a complessivi € 30.283,45, consentono di poter finanziare i beneficiari che hanno presentato la domanda OCM Miele Campagna 2018/2019 e che risultano «ammessi e non finanziati» nell'allegato B del d.d.s. n. 3557/2019, procedendosi secondo graduatoria ordinata in base al punteggio e dando ordine di priorità alla misura C, così come stabilito dalla d.g.r. n. 732/2018;

Dato atto che i soggetti finanziabili nei limiti delle nuove risorse rese disponibili sull'esercizio finanziario 2019 sono i seguenti:

Produttori Apistici Singoli	Provincia	Azione	Contributo già finanziato con Decreto n. 3557/2019	Contributo aggiuntivo finanziabile
AZIENDA AGRICOLA NATURASCELTA DI BUGATTI MARCO	BG	C.2.2	129,17	2.420,83
AZIENDA AGRICOLA RAGGIO DI SOLE DI STUCCHI GAIA	BG	C.2.2	0,00	1.550,00
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ALBANIGRA	CO	C.2.2	0,00	3.295,60
CAGNOLI SABINA	BG	C.2.2	0,00	1.814,71
PAGANI ANDREA	VA	C.2.2	0,00	1.567,63
PACE ANTONIO	MI	C.2.2	0,00	2.849,50
I GERMOGLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	MI	C.2.2	0,00	2.287,50
MILLEAPIS DI NICHETTI GABRIELE	CR	C.2.2	0,00	2.200,00
FONTEINCANTATA AZIENDA AGRICOLA DI CAMPIOTTI ANTONELLA	VA	C.2.2	0,00	1.947,38
CDP10 SOCIETA' AGRICOLA	PV	C.2.2	0,00	2.100,00
RUSSI ELETTRA	LO	C.2.2	0,00	1.950,00
APICOLTURA PIETROBONI	BS	C.2.2	0,00	1.782,38
GIANOLI ALESSANDRO	SO	C.2.2	0,00	1.618,50
COPPINI ANGELO	CO	C.2.2	0,00	2.899,42
			<b>TOTALE</b>	<b>30.283,45</b>

Ritenuto quindi, sulla base di quanto premesso, di ammettere a finanziamento le richieste dei produttori apistici sopra indicati, inizialmente ammessi ma non finanziati per mancanza di risorse, dando atto che il contributo a favore dell'ultimo beneficiario in graduatoria «COPPINI ANGELO» è ridotto per carenza di risorse disponibili;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge.

Recepite integralmente le premesse,

DECRETA

1. di finanziare i seguenti produttori apistici singoli indicati nell'allegato B del d.d.s. n. 3557/2019

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

Produttori Apistici Singoli	Provincia	Azione	Contributo già finanziato con Decreto n. 3557/2019	Contributo aggiuntivo finanziabile
AZIENDA AGRICOLA NATURASCELTA DI BUGATTI MARCO	BG	C2.2	129,17	2.420,83
AZIENDA AGRICOLA RAGGIO DI SOLE DI STUCCHI GAIA	BG	C2.2	0,00	1.550,00
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ALBANIGRA	CO	C2.2	0,00	3.295,60
CAGNOLI SABINA	BG	C2.2	0,00	1.814,71
PAGANI ANDREA	VA	C2.2	0,00	1.567,63
PACE ANTONIO	MI	C2.2	0,00	2.849,50
I GERMOGLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	MI	C2.2	0,00	2.287,50
MILLEAPIS DI NICHETTI GABRIELE	CR	C2.2	0,00	2.200,00
FRONZONI AZIENDA AGRICOLA DI CAMPIOTTI ANTONELLA	VA	C2.2	0,00	1.947,38
CDP10 SOCIETA' AGRICOLA	PV	C2.2	0,00	2.100,00
RUSSI ELETTRA	LO	C2.2	0,00	1.950,00
APICOLTURA PIETROBONI	BS	C2.2	0,00	1.782,38
GIANOLI ALESSANDRO	SO	C2.2	0,00	1.618,50
COPPINI ANGELO	CO	C2.2	0,00	2.899,42
			<b>TOTALE</b>	<b>30.283,45</b>

2. di incaricare gli UTR competenti e la Provincia di Sondrio di comunicare ai beneficiari l'ammissione al finanziamento;

3. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Giulio Del Monte

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 24 maggio 2019 - n. 7372

**Parziale rettifica per mero errore materiale degli allegati B1 e B2 del decreto n. 6873 del 16 maggio 2019 «Conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 - Piano regionale triennale 2018-2020»**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI  
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Richiamato il proprio decreto n. 6873 del 16 maggio 2019, pubblicato sul BURL S.O. n. 21 del 21 maggio 2019, con cui è stato approvato l'Avviso per la «Conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 - piano regionale triennale 2018-2020» e, in particolare:

- l'allegato B1 - «Elenco interventi non finanziati - Piano 2018»;
- l'allegato B2 - «Elenco interventi fabbisogno 2019»

parti integranti e sostanziali allo stesso;

Verificato che nel sopraindicato allegato B1, per mero errore materiale:

- non sono stati inseriti tutti gli interventi non finanziati con il Piano 2018 presentati dalle amministrazioni provinciali che hanno diritto a confermare il fabbisogno sull'annualità 2019;
- è stato inserito in elenco il Comune di Azzano Mella (BS), precedentemente finanziato per la stessa opera;

Verificato ancora che nel sopraindicato allegato B2, per mero errore materiale è stato inserito in elenco il Comune di Casorate Primo (PV), precedentemente finanziato per la stessa opera;

Ritenuto pertanto necessario approvare i nuovi allegati B1 e B2, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, modificando gli elenchi nel seguente modo:

- allegato B1: inserimento degli interventi presentati dalle amministrazioni provinciali che hanno diritto a confermare il fabbisogno sull'annualità 2019 ed eliminazione dell'intervento presentato dal Comune di Azzano Mella, precedentemente finanziato per la stessa opera;
- allegato B2: eliminazione dell'intervento presentato dal Comune di Casorate Primo (PV), precedentemente finanziato per la stessa opera;

Dato atto che il sopra indicato decreto n. 6873/2019 viene confermato integralmente in tutti gli altri elementi;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e in particolare l'art.50, che individua le competenze e i poteri dei Direttori Generali, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la qualità del sistema educativo individuate dalle d.g.r. XI/5 del 4 aprile 2018, n. XI/126 del 17 maggio 2018 e n. XI/182 del 31 maggio 2018

DECRETA

1. di rettificare parzialmente, per mero errore materiale, gli allegati B1 - «Elenco interventi non finanziati - Piano 2018» e B2 - «Elenco interventi fabbisogno 2019», parte integrante del decreto n. 6873 del 16 maggio 2019, apportando le seguenti modifiche:

2. allegato B1: inserimento degli interventi presentati dalle amministrazioni provinciali che hanno diritto a confermare il fabbisogno sull'annualità 2019 ed eliminazione dell'intervento presentato dal Comune di Azzano Mella (BS), precedentemente finanziato per la stessa opera;

3. allegato B2: eliminazione dell'intervento presentato dal Comune di Casorate Primo (PV), precedentemente finanziato per la stessa opera;

4. di confermare integralmente tutti i restanti elementi del decreto n. 6873/2019;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia nella sezione Bandi

Il dirigente  
Marco Cassin

ALLEGATO B1 - ELENCO INTERVENTI NON FINANZIATI PIANO 2018										
COMUNI										
N.	Ordine graduatoria	ID ARES	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	Tipol. Interv.	Istituzioni/Plessi scolastici	POP	Contributo richiesto	Costo totale intervento
1	120	170	Vobarno BS	0172040818	Via POLI 15	A	BSIC82500N - IC - Vobarno BSMM82501P - Sec. I - A. Migliavacca -	2018	1.681.745,71	2.102.182,14
2	121	454	Vaiano Cremasco CR	0191110119	Via CAVOUR 26	B	CREE82804Q - Primaria - Andrea Bombelli CRMM82802L - Sec. I - Vaiano Cremasco -	2018	158.400,00	198.000,00
3	122	680	Arese MI	0150090848	Via DEI GELSI 1	E	MIIC8EC00X - IC - Don Carlo Gnocchi MIEE8EC023 - Primaria - Don Carlo Gnocchi -	2018	1.260.000,00	1.800.000,00
4	123	29	Castellucchio MN	0200160265	Via ROMA 3/A	E	MNIC82700X - IC - Castellucchio MNMM827011 - Sec. I - R. Gandolfo -	2018	261.000,00	416.000,00
5	124	551	Vimercate MB	1080500005	VIA ADDA 6	A	MIIS024004 - IIS - Virgilio Floriani MIIS053004 - IIS - Ezio Vanoni MIPS240005 - LS - Banfi MITF10601X - ITI - Albert Einstein -	2018	3.144.000,00	3.930.000,00
6	125	477	Unione Valle Garza	0170310534	Via VILLA MATTINA 11	A	BSEE853043 - Primaria - Papa Giovanni Paolo II - Caino	2018	340.000,00	440.000,00
7	126	82	Carlazzo CO	0130470010	VIA GHIACCIAIA 76	A		2018	1.836.000,00	2.295.000,00
8	128	781	Motta Visconti MI	0151513029 0151510001 0151511701 0151513055 0151513056 0151513057 0151513058	Via Don Lorenzo Milani 1	E	MIIC872009 - IC - Ada Negri -	2018	1.366.918,91	3.458.648,64

9	129	45	Unione Valle Garza	0171170141	Via BRESCIA 20	A	BSIC85300T - IC - Nave BSEE85301X - Primaria - Don Lorenzo Milani -	2018	1.120.000,00	1.400.000,00
10	130	318	Cremona CR	0190360092	Via FABIO FILZI 132	A	CREE82102V - Primaria - Sant' Ambrogio -	2018	634.400,00	793.000,00
11	131	89	Seveso MB	1080400001	VIA Antonio Gramsci 11	D	MIEE86302N - Primaria - Enrico Toti -	2018	1.088.241,94	1.893.435,00
12	132	694	Monte Cremasco CR	0190580118	Via Roma 17	D	CREE82803P - Primaria - Alfredo Gatti -	2018	400.000,00	500.000,00
13	133	385	Basiglio MI	0150151254 0150150328 0150150329	PIAZZA leonardo da vinci 1	C	MIIC88400G - IC - Basiglio MIEE88401N - Primaria - Basiglio MIMM88401L - Sec. I - Basiglio -	2018	200.000,00	300.000,00
14	134	114	Idro BS	0170820130	Via S. MICHELE 52	A	BSEE80604D - Primaria - Idro -	2018	332.000,00	415.000,00
15	135	60	Gorgonzola MI	0151080539 0151081210	Via MAZZINI 6	E	MIEE8BF01N - Primaria - Via Mazzini -	2018	55.000,00	110.000,00
16	136	272	Ponteranica BG	0161690572 0161690319	Via Unione 1	B	BGMM87702X - Sec.I - Don Milani -	2018	400.000,00	500.000,00
17	137	557	Curno BG	0160890201	VIA gandhi [ in costruzione ] 0	D		2018	900.000,00	1.125.000,00
18	138	772	Concesio BS	0170611083	Via MAZZINI 55	A	BSMM828016 - Sec.I - Concesio -	2018	2.528.000,00	3.160.000,00
19	139	112	Caprino Bergamasco BG	0160520034	Piazza Vittorio Veneto 5	D	BGAA84101X - Infanzia - Caprino Bergamasco -	2018	400.000,00	500.000,00
20	140	419	Busto Arsizio VA	0120260129	Via COMERIO 10	A	VAIC86600X - IC - E. Crespi VAEE866034 - Primaria - Sant' Anna VAMM866011 - Sec. I - Schweitzer -	2018	835.200,00	1.044.000,00
21	141	629	Busto Arsizio VA	0120260014	Via RAFFAELLO SANZIO 5	A	VAIC85500D - IC - Niccolò Tommaseo VAAA85501A - Infanzia - Luigi e Luigia Bandera VAEE85501G - Primaria - Niccolò Tommaseo VAMM85501E - Sec. I - Prandina -	2018	1.913.600,00	2.392.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

22	142	58	Lecco LC	0970420003 0970422413	VIA ghislanzoni 7	C	LCMM82701A - Sec. I - Via Ghislanzoni -	2018	1.840.000,00	2.300.000,00
23	143	667	Rescaldina MI	0151810828	Via ASILO 10	D	MIAA849015 - Infanzia - Silvia Ferrario MIEE84901A - Primaria - Alessandro Manzoni -	2018	1.760.000,00	2.200.000,00
24	144	208	Alzano Lombardo BG	0160080162	Via Roma 19	A	BGEE82101X - Primaria - Alzano Lombardo -	2018	799.000,00	1.000.000,00
25	145	32	Biassono MB	1080090803	Via MARTIN LUTER KING 10	A	MIEE82602P - Primaria - Sant' Andrea -	2018	939.575,83	1.174.469,80
26	146	698	Azzio VA	0120070040	Viale CADORNA 1	A	VAAA827049 - Infanzia - Azzio -	2018	200.000,00	250.000,00
27	147	586	Levate BG	0161260469 0161260001 0161260002 0161260748	Via Santuario 3	B	BGEE854017 - Primaria - Levate BGMM854027 - Sec.I - Levate -	2018	1.337.128,80	1.671.411,00
28	148	759	Tresivio SO	0140700131 0140700001 0140700043	VIA ROMA 23	A	SOEE80405X - Primaria - Tresivio -	2018	236.991,89	299.989,73
29	149	258	Polaveno BS	0171440823	Viale EUROPA 12	C	BSEE81103X - Scuola primaria di Polaveno BSMM81103V - Scuola secondaria -	2018	136.000,00	170.000,00
30	150	279	Crespiatica LO	0980250001	VIA dei marzi SNC	A	LOEE813039 - Primaria - Maria Moretti -	2018	2.252.000,00	2.815.000,00
31	151	516	Cologno Monzese MI	0150810302	VIA DALL ACQUA 6	A	MIAA8EH021 - Infanzia - Via Volta -	2018	496.000,00	620.000,00
32	152	599	Cologno Monzese MI	0150810283	VIA PISA 14	A	MIAA8AU027 - Infanzia - Hans Christian Andersen MIEE8AU03D - Primaria - Arcimboldo -	2018	712.000,00	890.000,00
33	153	773	Zavattarello PV	0181840010	VIA vittorio emanuele 24	B	PVMM810051 - Sec. I - Via Vittorio Emanuele -	2018	101.600,00	127.000,00
34	154	252	Pian Camuno BS	0171420100	VIA delle stalle [ in costruzione ] SNC	D		2018	2.800.000,00	3.500.000,00
35	155	509	Varese VA	0121330069	Via BUSCA 14	B	VAEE873026 - Primaria - San Giovanni Bosco VAEE873059 - Primaria - Canziani -	2018	328.000,00	410.000,00

36	156	95	Castronno VA	0120470200	Via MONTE GRAPPA 7	C	VAEE837023 - Primaria - Giovanni Pascoli -	2018	140.000,00	240.000,00
37	157	390	Luino VA	0120920386	Viale DELLE RIMEMBRANZE 4	B	VAIC82100A - IC - B. Luini VAMM82101B - Sec. I - B. Luini -	2018	195.000,00	260.000,00
38	158	579	Robbio PV	0181231492	Via ROMA 1	C	PVMM80801R - Sec. I - Enrico Fermi -	2018	226.285,10	282.856,38
39	159	471	Robecco sul Naviglio MI	0151841394 0151841335 0151841518 0151841519 0151841520	Via Papa Giovanni XXIII 3	C	MIMM8FQ02Q - Sec. I - Don Lorenzo Milani -	2018	100.000,00	125.000,00
40	160	448	Bressana Bottarone PV	0180231000	PIAZZA marconi [ in costruzione ] 0	D		2018	3.520.000,00	4.400.000,00
41	161	314	Caronno Varesino VA	0120350001	VIA diaz 21	B	VAMM837033 - Sec. I - S. T. C. Macchi -	2018	960.000,00	1.200.000,00
42	162	52	Gandino BG	0161080249	Via Cesare Battisti 1	B	BGIC847002 - IC - Gandino BGEE847036 - Primaria - Gandino BGMM847024 - Sec.I - Salvatoni -	2018	339.200,00	424.000,00
43	163	102	Lazzate MB	1080250713 1080250714 1080252330	Largo MARTIRI DELLE FOIBE 4	C	MIEE86402D - Primaria - Alessandro Volta -	2018	125.600,00	157.000,00
44	164	542	Turbigo MI	0152261393	VIA TRIESTE 21	C	MIIC836006 - IC - Don Lorenzo Milani MIMM836017 - Sec. I - Don Gnocchi -	2018	364.800,00	456.000,00
45	165	317	Samarate VA	0121180399 0121181013	Via CINQUE GIORNATE SNC	D	VAIC844003 - IC - Alessandro Manzoni VAMM844014 - Sec. I - P. Daniele -	2018	2.280.000,00	3.000.000,00
46	166	560	Grandola ed Uniti CO	0131110040	Via Roma SNC	D	COAA85002E - Infanzia - Grandola ed Uniti -	2018	224.000,00	280.000,00
47	167	130	Marcignago PV	0180860140	PIAZZA ROVIDA 4	E	PVMM82002C - Sec. I - Marcignago -	2018	81.600,00	102.000,00
48	168	632	Busto Arsizio VA	0120260133	VIALE MONTELLO 11	A	VAEE85901V - Primaria - Pontida -	2018	320.000,00	400.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

49	169	510	Vestone BS	0171970116	Via MOCENIGO 23	E	BSIC8AE003 - IC - Vestone BSMM8AE014 - Sec.I - F. Glisenti -	2018	2.204.638,00	2.759.638,00
50	170	185	Ornago MB	1080360798	Via Carlo Porta 4	E	MIEE8CN02T - Primaria - M. Goretti -	2018	168.500,00	211.500,00
51	171	679	Jerago con Orago VA	0120850356	Via RIMEMBRANZE 2	D	VAMM84102N - Sec. I - Nuccia Casula -	2018	98.400,00	123.000,00
52	172	210	Corsico MI	0150930527	Via GALILEI 16	E	[MIIC887003 - MIIC887003] - IC - Galileo Galilei - [MIIC887003 - MIEE887015] - Primaria - Via Galilei -	2018	1.689.600,00	2.112.000,00
53	173	652	Lungavilla PV	0180842000	VIA bonsignore snc	E	PVEE823054 - Primaria - Lungavilla PVMM823042 - Sec. I - Campanini -	2018	311.696,03	389.696,03
54	174	344	San Genesio ed Uniti PV	0181350209 0181350055	Via TORINO 1	D	PVEE82504P - Primaria - San Genesio -	2018	2.426.144,00	3.032.680,00
55	175	455	Dalmine BG	0160910716	Via Don Cortesi 2	E	BGEE8AC011 - Primaria - Alessandro Manzoni -	2018	1.120.000,00	1.400.000,00
56	176	634	Como CO	0130750144	Via GIUSSANI 81	C	COIC84300D - IC - Rebbio COEE84303N - Primaria - Giovanni Paolo II -	2018	697.300,00	871.800,00
57	177	476	Calolziocorte LC	0970130002	VIA ausonia [nuova costruzione] snc	D		2018	88.000,00	110.000,00
58	178	285	Seregno MB	1080390606	PIAZZA CADORNA 3	E	MIEE846031 - Primaria - Luigi Cadorna -	2018	60.000,00	100.000,00
59	179	309	Albosaggia SO	0140020336 0140020182	VIA COLTRA 43/A	E	SOMM82102D - Sec. I - Albosaggia -	2018	420.000,00	525.000,00
60	180	617	Carbonara di Po MN	0200090227	Via GIUSEPPE UNGARETTI 41974	E	MNEE82202X - Primaria - Carbonara di Po MNMM82202V - Sec. I - Carbonara di Po -	2018	139.200,00	174.000,00
61	181	490	Dalmine BG	0160910540 0160910110 0160910462 0160911157	Via Olimpiadi 1	E	BGIC8AB003 - IC - Aldo Moro BGMM8AB014 - Sec.I - Aldo Moro -	2018	279.480,00	349.350,00
62	182	618	Como CO	0130750012	Via AMORETTI 39	B	COAA84802E - Infanzia - Monte Olimpino -	2018	691.800,00	865.000,00

63	183	475	Orio Litta LO	0980420764	VIALE ADA NEGRI 1	E	LOEE81001Q - Primaria - Ada Negri -	2018	517.500,00	690.000,00
64	184	401	Montu Beccaria PV	0181000186	PIAZZA EUROPA 4	E	PVEE80004A - Primaria - Montù Beccaria PVMM800027 - Sec. I - Carlo Vercesi -	2018	288.000,00	360.000,00
65	185	234	Cassina Valsassina LC	0970181782	Via EDMONDO DE AMICIS 5	E	LCEE81301D - Primaria - Casina Valsassina -	2018	144.000,00	180.000,00
66	186	774	Gorno BG	0161160313	Via MADONNA 9	E	BGAA86401L - Infanzia - Gorno BGEE86401T - Primaria - Gorno BGMM86402T - Sec.I - Gorno -	2018	200.000,00	250.000,00
67	187	595	Unione Ovest Lago Varese	0120090193	Via MATTEOTTI 4	E	VAEE86804R - Primaria - I. Molinari - Bardello	2018	175.487,86	220.487,86
68	188	676	Tribiano MI	0152220590	Via Diaz 2	E	MIEE8A202R - Primaria - Don Lorenzo Milani MIMM8A202Q - Sec. I - Tribiano	2018	358.917,98	448.917,98
69	189	205	Monte Isola BS	0171110693	Via SIVIANO 39-40	E	BSEE87102E - Primaria - Siviano BSMM87102D - Sec.I - Luigi Einaudi -	2018	268.000,00	335.000,00
<b>TOTALE</b>									<b>56.015.952,05</b>	<b>73.035.062,56</b>

<b>PROVINCE</b>									
N.	ID ARES	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	Tipol. Interv.	Istituzioni/Plessi scolastici	POP	Contributo richiesto	Costo totale intervento
1	168	Provincia Brescia	0171660001	VIALE Europa [in costruzione] 46/d - Rovato	D		2018	1.300.000,00	1.300.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

2	429	Provincia Brescia	0170522000	VIA f.Ili sirani [ in costruzione ] 1 - Chiari	D		2018	1.300.000,00	1.300.000,00
3	302	Provincia Lecco	0970422033 0970420590	Via MONTENERO 3 - Lecco	E	LCPS01000D - LS - G. B. Grassi	2018	600.000,00	600.000,00
4	408	Provincia Monza e Brianza	1080083646 1080081274	Via FOSCOLO 1 - Besana in Brianza	C	MIIS00600E - IIS - Gandhi Mohandas Karamchand MIPS006011 - LS - Gandhi Mohandas Karamchand MITD00601R - ITC - Gandi Mohandas Karamchand	2018	1.443.100,00	1.443.100,00
5	458	Provincia Monza e Brianza	1080271623 1080271621	Via BONAPARTE 2 BIS - Limbiate	C	MITD49000Q - ITC - Elsa Morante	2018	1.249.400,00	1.249.400,00
6	484	Provincia Monza e Brianza	1080341620	Via S. ALLENDE 3 - Muggio`	C	MIIS08400Q - IIS - Martin Luther King MIPS084016 - LS - Martin Luther King MITD084012 - ITC - Martin Luther King	2018	1.238.200,00	1.238.200,00
7	616	Provincia Sondrio	0140662000	VIA lungo adda [ in costruzione ] 0 - Tirano	D		2018	2.711.116,00	2.711.116,00
8	117	Provincia Varese	0121270467 0121270664	Via GRAMSCI 1 - Tradate	B	VAIS02600N - IIS - L. Geymonat VACT706005 - EDA - Geymonat VAPS026014 - LS - Geymonat VATF026016 - ITI - L. Geymonat	2018	749.200,00	749.200,00
9	119	Provincia Varese	0121270665 0121270666	Via GRAMSCI 1 - Tradate	B	VAIS024002 - IIS - Tradate VATD011016 - ITCG - Don Lorenzo Milani VATD024018 - ITC - Tradate	2018	750.000,00	750.000,00
10	121	Provincia Varese	0121360001	PIAZZA S. Giuseppe 1 - Venegono Inferiore	B	VASL011017 - LA - Don Lorenzo Milani VATF01101C - ITI - Don Lorenzo Milani	2018	1.437.800,00	1.437.800,00

11	122	Provincia Varese	0121200479 0121200001 0121200647	Via SAN DONATO 1 - Sesto Calende	B	VAIS00900X - IIS - Carlo Alberto Dalla Chiesa VAPM00901B - LSPP - Sesto Calende VAPS00901A - LS - Dalla Chiesa	2018	634.000,00	634.000,00
12	152	Provincia Varese	0120730460 0120732515	VIA PER MORAZZONE 37 - Gazzada Schianno	B	VAIS01800P - IIS - John M. Kynes VATD018011 - ITC - Keynes VATF018017 - ITI - Keynes	2018	2.676.700,00	2.676.700,00
13	153	Provincia Varese	0121190472 0121190638	Via B. CROCE 1 - Saronno	B	VAPS020004 - LS - G. B. Grassi	2018	416.000,00	416.000,00
14	155	Provincia Varese	0120260432 0120260670	Via TOMMASO GROSSI 3 - Busto Arsizio	B	VAPS01000D - LS - Tosi	2018	295.000,00	295.000,00
15	157	Provincia Varese	0120700428	Via DEI TIGLI 38 - Gallarate	B	VAIS001009 - IIS - Gallarate VAPC00101L - LC - Giovanni Pascoli VAPS00101Q - LS - Leonardo Da Vinci	2018	315.000,00	315.000,00
16	158	Provincia Varese	0120260425	Via CARDUCCI 4 - Busto Arsizio	D	VAIS02700D - IIS - Daniele Crespi VAPC02701R - LC - Busto Arsizio VAPM027011 - LSPP - Busto Arsizio	2018	3.365.000,00	3.365.000,00
17	161	Provincia Varese	0120260961	Via MANARA 10 - Busto Arsizio	D	VASL01000A - LA - Candiani	2018	4.865.700,00	4.865.700,00
18	162	Provincia Varese	0120720458 0120720642	Via DEI GELSOMINI 14 - Gavirate	C	VAIS01200Q - IIS - E. Stein VACT70400D - EDA - Stein VAPS012016 - LS - Stein VARC01201P - IPSCT - Stein VATD012012 - ITCG - Stein	2018	175.000,00	175.000,00
19	173	Provincia Varese	0120260446 0120260001	Via TORINO 38 - Busto Arsizio	B	VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri VARC03050L - IPSCT - Pietro Verri (serale)	2018	3.335.000,00	3.335.000,00
20	175	Provincia Varese	0120700002	VIA forni 2 - Gallarate	B	VARC023015 - IPSCT - Giovanni Falcone	2018	455.000,00	455.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

21	176	Provincia Varese	0120260454 0120260639	Via STELVIO 173 - Busto Arsizio	B	VATD02000X - ITC - E. Tosi VATD020509 - ITC - E. Tosi (serale)	2018	1.090.000,00	1.090.000,00
22	181	Provincia Varese	0120700001	VIA matteotti 4 - Gallarate	B	VATSO23006 - IIS - Giovanni Falcone VACT705009 - EDA - Giovanni Falcone VARC023015 - IPSCT - Giovanni Falcone VATF02301P - ITI - Giovanni Falcone VARC02351E - IPSCT - Giovanni Falcone (serale)	2018	1.045.000,00	1.045.000,00
23	183	Provincia Varese	0120260002	VIA toce 21 - Busto Arsizio	B	VAIC86600X - IC - E. Crespi VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri	2018	600.000,00	600.000,00
24	188	Provincia Varese	0121330455 0121330657	Via BERTOLONE 13 - Varese	B	VATSO1300G - IIS - F. Daverio-N. Casula VATD01301T - ITC - Daverio- Casula VATL013018 - ITG - Nervi VATD013517 - ITC - F. Daverio (serale) VATL01351N - ITG - Nervi (serale) VARC02000L - IPSCT - Luigi Einaudi VARC020502 - IPSCT - Luigi Einaudi (serale)	2018	997.000,00	997.000,00
25	189	Provincia Varese	0121190451 0121190849	Via MANTEGAZZA 25 - Saronno	B	VARIO4000E - IPIA - Antonio Parma	2018	400.000,00	400.000,00

26	202	Provincia Varese	0121330677 0121330448 0121330678	Via ZUCCHI 3 - Varese	B	VAIS01700V - IIS - Isaac Newton VACT70200T - EDA - Isaac Newton VARI01701E - IPIA - Newton VATF01701B - ITI - Newton VARI01751X - IPIA - Newton (serale) VATF01751R - ITI - Newton (serale)	2018	1.466.926,80	1.466.926,80
27	204	Provincia Varese	0121330923	Via SORRISOLE 6 - Varese	B	VAPS03000P - LS - G. Ferraris	2018	1.591.882,80	1.591.882,80
28	207	Provincia Varese	0121230410 0121231009	Via XXV APRILE S.N. - Somma Lombardo	B	VATD00801A - ITC - Somma Lombardo	2018	150.000,00	150.000,00
29	209	Provincia Varese	0120700450	Via STELVIO 35 - Gallarate	B	VAIS008004 - IIS - Andrea Ponti VARI00801Q - IPIA - Gallarate VATF00801L - ITI - Gallarate VARI008515 - IPIA - Gallarate (serale) VATF008512 - ITI - Gallarate (serale)	2018	150.000,00	150.000,00
30	212	Provincia Varese	0121190851	VIA CARSO 10 - Saronno	B	VACT701002 - EDA - Riva VATF020006 - ITI - Riva VATF02050G - ITI - Riva (serale)	2018	400.000,00	400.000,00
31	407	Provincia Varese	0120260426	Piazza TRENTO E TRIESTE SNC - Busto Arsizio	B	VAPC02701R - LC - Busto Arsizio VASL01000A - LA - Candiani	2018	1.280.000,00	1.280.000,00
<b>TOTALE</b>								<b>38.482.025,60</b>	<b>38.482.025,60</b>

**ALLEGATO B2 - ELENCO INTERVENTI FABBISOGNO 2019**

N.	ID ARES	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	GESTORE	Tipol. Interv.	ISTITUZIONI/PLESSI SCOLASTICI	PROV.	POP	Contributo richiesto	Costo totale
1	541	Adrara San Martino BG	0160012457	Via Papa Giovanni XXIII 14	COMUNE	A	BGEE87301L - Primaria - Ardrara San Martino -	BG	2019	1.478.400,00	1.848.000,00
2	538	Albano Sant'Alessandro BG	0160030133	Via Dante Alighieri 11	COMUNE	A	BGEE817018 - Primaria - Albano Sant'Alessandro -	BG	2019	988.242,04	1.235.456,97
3	71	Ardesio BG	0160120552	Via Leonardo Da Vinci 1	COMUNE	E	BGEE85101Q - Primaria - Ardesio BGMM85102Q] - Sec.I - Ardesio -	BG	2019	1.200.655,52	1.500.819,40
4	764	Arese MI	0150091152	Via Varzi 13	COMUNE	E	MIMM8EB015 - Sec. I - Leonardo Da Vinci -	MI	2019	784.000,00	1.120.000,00
5	649	Asola MN	0200020131	Via Brescia 2	COMUNE	A	MNEE800045 - Primaria - Asola -	MN	2019	1.200.000,00	1.500.000,00
6	658	Bassano Bresciano BS	0170130775	Via Martinengo 26	COMUNE	A	BSAA89702D - Infanzia - Bassano Bresciano BSEE89704R - Primaria - Bassano Bresciano BSMM89703P - Sec.I - Bassano Bresciano -	BS	2019	260.000,00	325.000,00
7	387	Bellusco MB	1080061157	Via Pascoli 9	COMUNE	A	MIIC8CP00E - IC - Bellusco MIMM8CP01G - Sec. I - Falcone e Borsellino -	MB	2019	8.760.000,00	10.950.000,00
8	559	Berbenno BG	0160230586 0160230160	Via Vittorio Emanuele 18	COMUNE	A	BGMM87202R - Sec.I - Berbenno -	BG	2019	648.000,00	810.000,00
9	447	Bigarello MN	0200040144	Via Gazzo 10	COMUNE	A	MNEE81602L - Primaria - Gazzo Bigarello -	MN	2019	105.000,00	150.000,00

10	404	Boltiere BG	0160290209	Via Dante Alighieri 6	COMUNE	D	BGEE842011 - Primaria - Boltiere -	BG	2019	1.227.605,84	1.534.507,31
11	391	Bonate Sotto BG	0160310504	Via Faidetti 2	COMUNE	A	BGIC82700R - IC - Carla Levi BGMM82701T - Sec. I - C. Levi -	BG	2019	4.139.614,87	6.141.250,10
12	283	Borgo San Giacomo BS	0170200106	Via Gabiano Media 11	COMUNE	A	BSMM8AH03N - Sec. I - G. B. Colombo -	BS	2019	598.000,00	800.000,00
13	375	Botticino BS	0170230792	Via Longhetta [da costruire] snc	COMUNE	A		BS	2019	3.288.000,00	4.110.000,00
14	704	Bozzolo MN	0200071156	Via Valcarenghi 104	COMUNE	A	MNEE82301P - Primaria - Bozzolo -	MN	2019	432.900,00	555.000,00
15	722	Bregnano CO	0130280406	Via Diaz 13	COMUNE	A		CO	2019	1.747.100,00	2.200.000,00
16	783	Brenna CO	0130290209	Via Grimello 4	COMUNE	E	COEE838036 - Primaria - F. Casati -	CO	2019	120.000,00	150.000,00
17	662	Brenta VA	0120190175	Via Guglielmo Marconi 3	COMUNE	A	VAEE82702C - Primaria - Capitano Zoppis -	VA	2019	440.000,00	550.000,00
18	566	Brescia BS	0170290477 0170290481	Via Bizio (aule) 9	COMUNE	A	BSEE816022 - Primaria - Calini -	BS	2019	398.400,00	664.000,00
19	518	Bresso MI	0150321175	Via Patellani 43	COMUNE	E	MIMM8GE01T - Sec. I - Alessandro Manzoni -	MI	2019	400.000,00	500.000,00
20	30	Bulciago LC	0970111741	Via Roma 1	COMUNE	A	LCEE815026 - Primaria - Don Lorenzo Milani -	LC	2019	2.800.000,00	3.500.000,00
21	740	Cabiate CO	0130350337	Via A. Manzoni 15/17	COMUNE	A	COEE85103L - Primaria - Alessandro Manzoni COMM85102E - Sec. I - C. Caldera -	CO	2019	256.500,00	342.000,00
22	766	Cadegliano-Viconago VA	0120270223	Via Provinciale 44	COMUNE	A	VAEE822029 - Primaria - Fedele Caretti -	VA	2019	500.000,00	625.000,00
23	294	Capralba CR	0190150100 0190150189	Via Piave [in costruzione] 0	COMUNE	A		CR	2019	1.784.452,50	2.775.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

24	742	Cardano al Campo VA	0120320344	Via Carreggia 2	COMUNE	A	VAIC843007 - IC - Cardano al Campo VAMM843018 - Sec. I - Cardano al Campo -	VA	2019	420.000,00	600.000,00
25	547	Caronno Pertusella VA	0120340147	Via Verdi 692	COMUNE	D	VAEE853054 - Primaria - Giovanni Pascoli -	VA	2019	3.048.000,00	5.080.000,00
26	657	Casalbuttano ed Uniti CR	0190160023	Via Podestà 33	COMUNE	A	CRAA810027 - Infanzia - Casalbuttano -	CR	2019	1.134.747,05	1.750.000,00
27	166	Casalmoro MN	0200100009	Via IV Novembre 41/C	COMUNE	A	MNAA80001R - Infanzia - Casalmoro -	MN	2019	1.296.000,00	1.620.000,00
28	37	Casatenovo LC	0970160010	Via S. Giacomo [in costruzione] 0	COMUNE	D		LC	2019	4.900.000,00	6.160.000,00
29	368	Casorate Sempione VA	0120390115	Via De Amicis 1	COMUNE	C	VAEE865027 - Primaria - Milite Ignoto -	VA	2019	109.586,30	137.000,00
30	34	Casteggio PV	0180370272	Via Dabusti 24	COMUNE	A	PVIC82400N - IC - Casteggio PVMM82401P - Sec. I - Giuseppe M. Giulietti -	PV	2019	320.000,00	400.000,00
31	716	Castelgerundo LO	0980620228 0980620822	Via XXV Aprile 21	COMUNE	A	LOEE80804V - Primaria - Cavacurta -	LO	2019	1.162.903,15	1.453.628,94
32	128	Castelnuovo Bocca d'Adda LO	0980130821	Piazza Garibaldi 3	COMUNE	E	LOEE806036 - Primaria - Castelnuovo Bocca D'Adda LOMM806024 - Sec. I - Castelnuovo Bocca D'Adda -	LO	2019	98.000,00	210.000,00
33	737	Cerano d'Intelvi CO	0130630028	Via Monte San Zeno 18	COMUNE	A	COAA801029 - Infanzia - Cerano D'Intelvi -	CO	2019	564.000,00	705.000,00

34	322	Cesana Brianza LC	0970210001	Via Ragazzi del '99 1	COMUNE	A	LCEE810034 - Primaria Cesana Brianza -	LC	2019	616.000,00	880.000,00
35	150	Cesano Maderno MB	1080191588	Via Duca D'Aosta 3	COMUNE	E	MHC8E1008 - IC - Via Duca d'Aosta MIMM8E1019 - Sec. I - Salvo D'Acquisto -	MB	2019	1.395.554,75	1.766.525,00
36	362	Cevo BS	0170510306	Piazza Alpini 1	COMUNE	E	BSMM81704V - Sec.I - Cevo -	BS	2019	222.000,00	277.500,00
37	499	Chioduno BG	0160730600	Via Aldo Moro 13	COMUNE	D	BGIC840007 - IC - Chioduno BGMM840018 - Sec.I - Giovanni XXIII -	BG	2019	720.000,00	900.000,00
38	133	Città Metropolitana Milano	0151461497	Via Otranto/Cittadini 1/9 - Milano	PROVINCIA	E	MIS058007 - IIS - Paolo Frisi MIPS05801N - LS - Frisi MIRC058016 - IP SCT - Frisi MIRC05851G - IP SCT - Frisi (serale) -	MI	2019	650.000,00	650.000,00
39	135	Città Metropolitana Milano	0151301540	Via Novara 107/113 - Magenta	PROVINCIA	E	MIRI09101E - IPIA - Magenta -	MI	2019	200.000,00	200.000,00
40	198	Città Metropolitana Milano	0151661601	Via Leonardo Da Vinci 18 - Paderno Dugnano	PROVINCIA	E	MIS04100T - IIS - Carlo Emilio Gadda MIPS041018 - LS - C. E. Gadda MITD041014 - ITC - C. E. Gadda -	MI	2019	2.500.000,00	2.500.000,00
41	225	Città Metropolitana Milano	0151821440	VIA Beatrice d'Este 28 - Rho	PROVINCIA	E		MI	2019	1.650.000,00	1.650.000,00
42	229	Città Metropolitana Milano	0151461430	Via Goito 4 - Milano	PROVINCIA	E	MIPC170001 - LC - Parini -	MI	2019	440.000,00	440.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

43	244	Città Metropolitana Milano	0151821439	Via Papa Giovanni XXIII 0 - Rho	PROVINCIA	E	MIPC13000E - LC - Clemente Reborà -	MI	2019	600.000,00	600.000,00
44	310	Città Metropolitana Milano	0151466000 0151466001	VIA Valvassori Peroni [in costruzione] 10 - Milano	PROVINCIA	D		MI	2019	9.800.000,00	9.800.000,00
45	356	Città Metropolitana Milano	0150092124	VIA S. Allende [IN COSTRUZIONE] 2 - Arese	PROVINCIA	D		MI	2019	1.900.000,00	1.900.000,00
46	373	Città Metropolitana Milano	0151466003	VIA Gatti [IN COSTRUZIONE] 16 - Milano	PROVINCIA	D		MI	2019	2.000.000,00	2.000.000,00
47	377	Città Metropolitana Milano	0151466002	VIALE Liguria 21 - Milano	PROVINCIA	D		MI	2019	13.000.000,00	13.000.000,00
48	500	Città Metropolitana Milano	0151463708	Via Giulio Romano 4 - Milano	PROVINCIA	E	MIRI094012 - IPIA - Ferraris-Pacinotti -	MI	2019	2.900.000,00	2.900.000,00
49	506	Città Metropolitana Milano	0151461522	Via Baroni, 35 - Milano	PROVINCIA	E	MIRC300004 - IPSCT - Vasilij Kandinskij MIRC30050D - IPSCT - Vasilij Kandinskij (serale) -	MI	2019	2.000.000,00	2.000.000,00
50	486	Civo SO	0140220001 0140220113 0140220781	Frazione Serone [in costruzione] 0	COMUNE	D		SO	2019	2.797.000,00	3.500.000,00
51	777	Comunità Montana della Valtrompia	0171410100	Via Brescia 11	COMUNE	A	BSMM85405V - Sec.I - Pezzaze -	BS	2019	548.000,00	685.000,00
52	319	Cosio Valtellino SO	0140240301	Via Roma 27	COMUNE	A	SOAA81102P - Infanzia - Raggio di Sole -	SO	2019	1.040.000,00	1.300.000,00
53	762	Crema CR	0190350152	Via Treviglio 1/C	COMUNE	A	CREE826022 - Primaria - Via Baraguti -	CR	2019	324.000,00	540.000,00

54	665	Cremella LC	0970280559	Via Cadorna 27	COMUNE	A	LCEE807027 - Primaria - F. Confalonieri -	LC	2019	560.000,00	700.000,00
55	338	Cremona CR	0190360286	Via Novati 24	COMUNE	A	CRMM82201L - Sec. I - Anna Frank -	CR	2019	2.016.000,00	2.520.000,00
56	589	Darfo Boario Terme BS	0170650556	Via Ghislandi 24	COMUNE	A	BSIC858001 - IC - Darfo Boario Terme BSMM858012 - Sec. I - Giuseppe Ungaretti -	BS	2019	1.541.500,00	1.927.000,00
57	656	Darfo Boario Terme BS	0170650569	Via Polline 20	COMUNE	A	BSIC864008 - IC - Darfo 2 BSMM864019 - Sec. I - G. Tovini -	BS	2019	844.420,00	1.055.525,00
58	580	Desenzano del Garda BS	0170673000	Viale Michelangelo [in costruzione] 0	COMUNE	A		BS	2019	4.900.000,00	7.000.000,00
59	663	Erba CO	0130950466	Via Mainoni 3	COMUNE	C	COIC85600G - IC - G. Puecher di Erba COMM85601L - Sec. I - G. Puecher -	CO	2019	120.000,00	150.000,00
60	650	Fontanella BG	0161010193	Via Lazzari 208	COMUNE	D	BGEE84402N - Primaria - Papa Giovanni XXIII -	BG	2019	216.000,00	270.000,00
61	449	Gallarate VA	0120700368 0120700183	Via Rusnati 1	COMUNE	E	VAIC878006 - IC - Dante VAAA878013 - Infanzia - Gallarate VAEE878018 - Primaria - Dante Alighieri VAMM878017 - Sec. I - Majno -	VA	2019	369.327,00	615.545,00
62	433	Garbagnate Milanese MI	0151051654	Via Varese 41	COMUNE	E	MIIC8EK004 - IC - Karol Wojtyła MIEE8EK016 - Primaria - Karol Wojtyła -	MI	2019	160.000,00	200.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

63	213	Garbagnate Monastero LC	0970371861	Viale BRIANZA 10	COMUNE	D	LCEE822029 - Primaria Armando Diaz -	LC	2019	400.000,00	800.000,00
64	332	Gazoldo degli Ippoliti MN	0200240545	Via Gerola 2	COMUNE	A	MNAA80205L - Infanzia - La Coccinella -	MN	2019	480.000,00	600.000,00
65	653	Gazzada Schianno VA	0120730373	Via Matteotti 3/A	COMUNE	C	VAIC836004 - IC - Don Cagnola VAEE836038 - Primaria - Don Guido Cagnola VAMM836026 - Sec. I - Alessandro Volta -	VA	2019	148.800,00	186.000,00
66	320	Gerre de Caprioli CR	0190480005	Piazza del Comune 8	COMUNE	A	CRAA82201C - Infanzia - Gerre De`Caprioli CREE82201N - Primaria - Gerre De`Caprioli -	CR	2019	146.176,00	182.720,00
67	306	Goito MN	0200260271 0200260163	Via Dante Alighieri 49	COMUNE	A	MNIC805003 - IC - Goito MNMM805014 - Sec. I - Sordello -	MN	2019	3.184.000,00	3.980.000,00
68	300	Gravedona ed Uniti CO	0132490007 0132490009	Via Don Pietro Pedroli 7	COMUNE	A	COEE81903R - Primaria - Consiglio Rumo -	CO	2019	1.600.000,00	2.000.000,00
69	690	Iseo BS	0170853001 0170853000	VIA Pusterla 3	COMUNE	A	BSMM80301T - Sec.I - Iseo -	BS	2019	560.000,00	700.000,00
70	768	Isola Dovarese CR	0190530170	Piazza Matteotti 18	COMUNE	A	CREE81403R - Primaria - Isola Dovarese -	CR	2019	159.200,00	199.000,00
71	177	Legnano MI	0151180541	Via Ratti 1	COMUNE	A	MIEE8D901A - Primaria - Edmondo De Amicis -	MI	2019	160.000,00	200.000,00
72	186	Legnano MI	0151180543	Piazza Trento Trieste 2	COMUNE	A	MIEE85502P - Primaria - Giuseppe Mazzini -	MI	2019	80.000,00	100.000,00

73	31	Limido Comasco CO	0131280022	Via Ugo Foscolo 2	COMUNE	A	COAA822019 - Infanzia - Don Milani -	CO	2019	2.451.000,00	3.064.120,51
74	337	Lumezzane BS	0170960662	Via Matteotti 90	COMUNE	A	BSEE830028 - Primaria - Caduti per la Patria -	BS	2019	1.529.570,00	2.185.100,00
75	549	Marchirolo VA	0120970225	Via Dante Alighieri 21	COMUNE	A	VAEE822018 - Primaria - Dante Alighieri -	VA	2019	2.100.000,00	3.000.000,00
76	405	Mariano Comense CO	0131430576	Via Trotti 12	COMUNE	A	COAA853011 - Infanzia - Giuseppe Garibaldi -	CO	2019	1.585.500,00	2.100.000,00
77	236	Mediglia MI	0151390916 0151390288	Via Europa 4	COMUNE	A	MIIC8AV002 - IC - Bustighera MIEE8AV014 - Primaria - Via Europa MIMM8AV013 - Sec. I - Alessandro Manzoni -	MI	2019	1.320.000,00	1.650.000,00
78	267	Melzo MI	0151420010	Viale Gavazzi 17	COMUNE	A		MI	2019	4.480.000,00	5.600.000,00
79	341	Milano MI	0151461002 0151460338 0151461116	Via Scialoia 19	COMUNE	A	MIEE8CG014 - Primaria - Via Scialoia -	MI	2019	30.000.000,00	49.000.000,00
80	100	Misinto MB	1080323164	Via Marconi 10	COMUNE	C	MIEE86401C - Primaria - Guglielmo Marconi -	MB	2019	1.084.560,32	1.355.700,40
81	602	Monguzzo CO	0131530317	Via Chiesa 17	COMUNE	A	COEE840025 - Primaria - Sandro Pertini -	CO	2019	1.310.000,00	1.640.000,00
82	172	Montagna in Valtellina SO	0140440142	Via Roma 52	COMUNE	B	SOEE81902E - Primaria - Montagna in Valtellina -	SO	2019	168.000,00	210.000,00
83	621	Mozzanica BG	0161420449	Via Crema 6	COMUNE	D	BGEE85803L - Primaria - Mozzanica -	BG	2019	420.829,12	526.036,41
84	308	Muggio` MB	1080341308	Via San Rocco 32	COMUNE	C	MIMM88301R - Sec. I - Carlo Urbani -	MB	2019	396.000,00	495.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

85	751	Musso CO	0131600248	Via al Castello 5	COMUNE	A	COMM82003X - Sec. I - Musso -	CO	2019	320.000,00	400.000,00
86	725	Olgiate Molgora LC	0970582005	Via Mirasole [in costruzione] 15	COMUNE	A		LC	2019	3.040.000,00	4.000.000,00
87	191	Paderno d'Adda LC	0970621614	Via Foscolo 3	COMUNE	D	LCAA81602R - Infanzia - Arcobaleno -	LC	2019	1.454.839,60	1.940.044,81
88	707	Palosco BG	0161570189	Via Alcide De Gasperi 28	COMUNE	A	BGEE83102G - Primaria - Suor Vitarosa Zorza -	BG	2019	240.000,00	300.000,00
89	754	Pandino CR	0190671575 0190670450 0190671573	Via Circonvallazione 3b	COMUNE	C	CRIC81900Q - IC - Visconteo CRMM81901R - Sec. I - Leandro Berinzaghi -	CR	2019	350.000,00	488.230,00
90	603	Peglio CO	0131780073	Via Costanzo Antegnati Organaro snc	COMUNE	E	COAA81901D - Infanzia - Peglio -	CO	2019	222.000,00	277.500,00
91	669	Pescarolo ed Uniti CR	0190690211	Piazza Garibaldi 5	COMUNE	A	CREE809039 - Primaria - Pescarolo ed Uniti -	CR	2019	156.000,00	195.000,00
92	799	Pietra de Giorgi PV	0181110001	Piazza Don Arpesella 3	COMUNE	A	PVEE80009G - Primaria - Pietra De Giorgi -	PV	2019	204.355,70	255.444,63
93	745	Poggiridenti SO	0140510134	Via Masoni 22	COMUNE	A	SOAA819018 - Infanzia - Gianni Rodari SOEE81901D - Primaria - Gianni Rodari -	SO	2019	540.000,00	675.000,00
94	780	Ponte Nizza PV	0181170351	Via alle Scuole 6	COMUNE	A	PVEE810085 - Primaria - Ponte Nizza -	PV	2019	117.215,75	156.287,66
95	786	Predore BG	0161740399	Via Papa Giovanni XXIII 16	COMUNE	A	BGEE805023 - Primaria - Predore BGMM805011 - Sec.I - Predore -	BG	2019	290.000,00	365.000,00
96	421	Provaglio d'Iseo BS	0171562632	Via Roma 18	COMUNE	A	BSMM85001B - Sec.I - Don Raffaelli -	BS	2019	1.220.000,00	1.650.000,00

97	534	Provincia Bergamo	0160240100	Via Borgo Palazzo [in costruzione] 128 - Bergamo	PROVINCIA	D		BG	2019	3.350.000,00	3.350.000,00
98	563	Provincia Bergamo	0162190001	Viale Merisio Michelangelo 14 - Treviglio	PROVINCIA	A		BG	2019	1.800.000,00	1.800.000,00
99	568	Provincia Bergamo	0160240111	Via Europa [in costruzione] 0 - Bergamo	PROVINCIA	D		BG	2019	3.150.000,00	3.150.000,00
100	572	Provincia Bergamo	0161830001	Via Nassirya [in costruzione] 0 - Romano di Lombardia	PROVINCIA	D		BG	2019	3.150.000,00	3.150.000,00
101	418	Provincia Brescia	0170280100	VIA Folgore [in costruzione] 19 - Breno	PROVINCIA	D		BS	2019	2.000.000,00	2.000.000,00
102	545	Provincia Como	0131430567	Via S. Caterina Da Siena 3 - Mariano Comense	PROVINCIA	A	COIS00200B - IIS - Jean Monnet COTD00201N - ITC - Jean Monnet COTF00201X - ITI - Magistri Cumacini -	CO	2019	900.000,00	900.000,00
103	661	Provincia Como	0130410539	Via Giovanni XXIII snc - Cantu	PROVINCIA	A	COPS04000G - LS - Enrico Fermi -	CO	2019	450.000,00	450.000,00
104	664	Provincia Como	0130410571	Via Sesia 1 - Cantu	PROVINCIA	A	COIS003007 - IIS - A. Sant'Elia COPS00301N] - LS - Sant'Elia CORI00301V] - IPIA - Sant'Elia COTL00301X] - ITG - Sant'Elia -	CO	2019	450.000,00	450.000,00
105	297	Provincia Lecco	0970421981	Via Calatafimi 5 - Lecco	PROVINCIA	D	LCMM82501P - Sec. I - Antonietta Nava LCIS01300G - IIS Medardo Rosso LCSL01301V - Medardo Rosso -	LC	2019	4.200.000,00	4.200.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

106	237	Provincia Lodi	0980311445	Via Carducci 1/3 - Lodi	PROVINCIA	A	LOPM010008 - IM - Maffeo Vegio -	LO	2019	5.120.813,00	5.120.813,00
107	487	Provincia Lodi	0980501613	Via Europa snc - Sant'Angelo Lodigiano	PROVINCIA	A	LOIS00200V - IIS - Sant'Angelo Lodigiano LOTD002015 - ITC - Raimondo Pandini -	LO	2019	6.200.900,00	6.200.900,00
108	464	Provincia Mantova	0200550099	Via Villa Garibaldi 137 - San Benedetto Po	PROVINCIA	A	MNRA013016 - IPAA - San Benedetto Po -	MN	2019	525.000,00	525.000,00
109	478	Provincia Monza e Brianza	1080330005	Via Minerva 1 - Monza	PROVINCIA	C	MIIS06800T - IIS - M. Bianchi MIPS068018 - LS - M. Bianchi MITD068014 - ITC - M. Bianchi MITD06851D - ITC - M. Bianchi (serale) -	MB	2019	1.445.300,00	1.445.300,00
110	480	Provincia Monza e Brianza	1080330006 1080330012	Via Parmenide 18 - Monza	PROVINCIA	C	MITD41000V - ITC - Achille Mapelli -	MB	2019	1.460.100,00	1.460.100,00
111	519	Provincia Monza e Brianza	1080330003	Via Berchet 2 - Monza	PROVINCIA	C	MITF410005 - ITI - P. Hensemberger MITF41050E - ITI - P. Hensemberger (serale) -	MB	2019	1.453.200,00	1.453.200,00
112	524	Provincia Monza e Brianza	1080283643 1080281485	Via della Libertà 124 - Lissone	PROVINCIA	C	MIIS00700A - IIS - Europa Unita MIPS00701R - LS - Federigo Enriques MITD00701L - ITC - Europa Unita -	MB	2019	1.635.700,00	1.635.700,00

113	624	Provincia Pavia	0181530337	Via De Amicis 35 - Stradella	PROVINCIA	A	PVIS007004 - IIS - Favarelli PVRI00701Q - IPIA - Faravelli PVTD00701A - ITC - Faravelli PVTF00701L] - ITI - Favarelli -	PV	2019	1.367.515,27	1.367.515,27
114	631	Provincia Pavia	0181820322	Via Don Minzoni 63 - Voghera	PROVINCIA	A	PVPS02000X - LS - Galileo Galilei -	PV	2019	1.490.914,17	1.490.914,17
115	633	Provincia Pavia	0181100256	Viale Necchi 5 - Pavia	PROVINCIA	A	PVRC01000T - IPSCT - L. Cossa PVRC010507 - IPSCT - L. Cossa (serale) - PVRC00801V - IPSCT - A. Maragliano	PV	2019	1.787.203,85	1.787.203,85
116	712	Provincia Pavia	0181820339	Via Don Milani 21 - Voghera	PROVINCIA	A	PVTD009023 - ITC - M. Baratta PVTD00952C - ITC - M. Baratta (serale) -	PV	2019	2.016.053,89	2.016.053,89
117	726	Provincia Sondrio	0140613000	Via Tirano [in costruzione] 53 - Sondrio	PROVINCIA	A		SO	2019	5.800.000,00	5.800.000,00
118	182	Provincia Varese	0120420447	Via Azimonti 5 - Castellanza	PROVINCIA	B	VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri VAIS01900E - IIS - C. Facchinetti VARIO19016 - IPIA - Facchinetti VATF019013 - ITI - Facchinetti VATL019017 - ITG - Facchinetti VATF01951C - ITI - Facchinetti (serale) -	VA	2019	5.050.000,00	5.050.000,00
119	331	Quintano CR	0190780083	Via Mussi [in costruzione] snc	COMUNE	A		CR	2019	240.000,00	800.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

120	517	Ranica BG	0161780689	Via Sarca 1	COMUNE	A	BGAA867014 - Infanzia - Ranica -	BG	2019	464.000,00	580.000,00
121	564	Rasura SO	0140550110	Via Valeriana 3	COMUNE	A	SOE81702V - Primaria - Rasura -	SO	2019	240.000,00	300.000,00
122	593	Remedello BS	0171600826	Via Cappellazzi 4	COMUNE	B	BSIC84700E - IC - Remedello BSEE84701L - Primaria - Remedello BSMM84701G - Secondaria I grado - Remedello -	BS	2019	464.000,00	580.000,00
123	343	Renate MB	1080370844	Via Montessori 4	COMUNE	A	MIEE831048 - Primaria - Alfredo Sassi -	MB	2019	1.016.880,00	1.306.880,00
124	789	Retorbido PV	0181210252	Piazza Roma 26	COMUNE	A	PVAA81104G - Infanzia - Retorbido PVEE81105T - Primaria - Retorbido -	PV	2019	396.331,00	495.414,00
125	747	Rovato BS	0171660426	Via Solferino 51	COMUNE	A	BSMM843018 - Sec.I - Leonardo Da Vinci -	BS	2019	1.403.870,27	1.754.837,85
126	260	Rudiano BS	0171670077	Via Alcide De Gasperi 41	COMUNE	D	BSIC86100R - IC - M. A. Chiecca BSEE86101V - Primaria - M. A. Chiecca -	BS	2019	529.236,56	662.373,66
127	103	Sabbioneta MN	0200540141	Piazza D'Armi 5/8	COMUNE	C	MNEE80901C - Primaria - Sabbioneta MNMM80901B - Sec. I - A. De Giovanni -	MN	2019	240.000,00	300.000,00
128	515	Samarate VA	0121180260	Via E. De Amicis snc	COMUNE	B	VAEE86101V - Primaria - Don Carlo Cozzi -	VA	2019	320.000,00	400.000,00
129	291	San Giorgio di Mantova MN	0200570146	Via Caselle 2	COMUNE	A	MNEE81601G - Primaria - Caselle di San Giorgio -	MN	2019	280.000,00	400.000,00

130	311	San Giovanni in Croce CR	0190900446	Via Grasselli Barni17	COMUNE	A	CRAA81305T - Infanzia - San Giovanni in Croce -	CR	2019	166.500,00	266.500,00
131	276	San Paolo BS	0171380142	Via Mazzini 68	COMUNE	A	BSEE8AH02N - Primaria - Anna Frank -	BS	2019	834.000,00	1.100.000,00
132	299	San Pellegrino Terme BG	0161900347	Via Vittorio Veneto 29	COMUNE	A	BGIC87100V - IC - San Pellegrino Terme BGEE871033 - Primaria - San Pellegrino Terme BGMM87101X - Media - Caffi -	BG	2019	508.000,00	635.000,00
133	388	San Rocco al Porto LO	0980490673	ViaMmartiri della Libertà 30	COMUNE	A	LOAA81002G - Infanzia - Grazia Deledda -	LO	2019	649.234,22	1.298.468,44
134	195	Saronno VA	0121192000	Via Toti [in costruzione] 0	COMUNE	A		VA	2019	4.000.000,00	5.000.000,00
135	243	Sesto San Giovanni MI	0152091376	Via Cavallotti 88	COMUNE	A	MIIC8A5005 - IC - Martiri della Libertà MIMM8A5016 - Sec. I - Don Lorenzo Milani -	MI	2019	2.368.638,61	2.960.798,28
136	250	Sirmione BS	0171790664	Via Alfieri 2	COMUNE	A	BSMM8AB03P - Sec.I - Trebeschi -	BS	2019	712.000,00	962.000,00
137	686	Sovico MB	1080411313	Via Baracca 24	COMUNE	C	MIMM894017 - Sec. I - Parini -	MB	2019	248.000,00	310.000,00
138	40	Sulzano BS	0171820769	Via D. Alighieri 3	COMUNE	A	BSEE87104L - Primaria - Sulzano -	BS	2019	638.752,00	851.670,00
139	628	Talamona SO	0140631001	Via Turazza [in costruzione] 0	COMUNE	A		SO	2019	3.900.000,00	5.000.000,00
140	743	Torre Boldone BG	0162140613 0162140405	Via Donizzetti 9	COMUNE	E	BGIC882009 - IC - Dante Alighieri BGMM88201A - Sec.I - Dante Alighieri -	BG	2019	88.000,00	110.000,00

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

141	755	Torre de Picenardi CR	0191070055	Via Garibaldi 52/A	COMUNE	A	CRAA81401D - Infanzia - L'Arcobaleno -	CR	2019	153.465,60	191.832,00
142	59	Tradate VA	0121270845	Via Trento e Trieste 12	COMUNE	E	VAIC814007 - IC - Galileo Galilei VAMM814018 - Sec. I - Galileo Galilei -	VA	2019	240.000,00	300.000,00
143	469	Traona SO	0140693000	Via Moro [in costruzione] 0	COMUNE	D		SO	2019	800.000,00	1.000.000,00
144	287	Travagliato BS	0171880331	Piazzale Ospedale 13	COMUNE	A	BSEE89201E - Primaria Travagliato -	BS	2019	1.200.000,00	1.500.000,00
145	792	Travedona-Monate VA	0121280415	Largo Don Milani 20	COMUNE	A	VAIC83300L - IC - G. Leva VAMM83302P - Sec. I - G. Leva -	VA	2019	1.720.000,00	2.150.000,00
146	386	Treviglio BG	0162190618 0162191010	Via Senatore Colleoni 2	COMUNE	A	BGIC8AD00P - IC - G. Rossi BGMM8AD01Q - Sec. I - Grossi BGCT703005 - EDA - Treviglio -	BG	2019	1.200.000,00	1.500.000,00
147	779	Trezzo sull'Adda MI	0152211528	Via Pietro Nenni 4	COMUNE	E	MIMM8B2019 - Sec. I - Calamandrei -	MI	2019	1.060.000,00	1.900.000,00
148	511	Triuggio MB	1080430972	Via De Gasperi 7	COMUNE	E	MIEE829026 - Primaria - Alcide De Gasperi -	MB	2019	84.480,00	105.600,00
149	790	Uggiate-Trevano CO	0132280932	Via Roma 2	COMUNE	A	COEE833011 - Primaria - Uggiate Trevano COMM83301X - Sec. I - G. B. Grassi -	CO	2019	2.612.000,00	3.265.000,00
150	763	Unione Alta Valtrompia	0170580850	Via Maniva 84	COMUNE	A	BSEE854094 - Primaria San Colombano -	BS	2019	172.073,98	218.573,98
151	641	Varese VA	0121330008	Via Maggiore 3	COMUNE	B		VA	2019	229.902,91	287.378,64
152	277	Venegono Superiore VA	0121370706	Via Martiri della Libertà 1	COMUNE	E	VAIC86200L - IC - Guglielmo Marconi -	VA	2019	360.000,00	450.000,00

153	613	Vertova BG	0162340259	Via S.Carlo 29	COMUNE	E	BGIC888008 - IC - Vertova BGMM888019 - Sec.I - Vertova -	BG	2019	252.000,00	315.000,00
154	748	Vigano San Martino BG	0162360031	Via Bergamo 41	COMUNE	A	BGAA82801D - Infanzia - Vigano San Martino -	BG	2019	320.000,00	400.000,00
155	440	Villa Carcina BS	0171990685	Via Roma edificio a 09 nov.	COMUNE	B	BSIC82600D - IC - T. Olivelli BSEE82601G - Primaria - Villa Carcina BSMM82601E - Sec.I - T. Olivelli -	BS	2019	225.000,00	300.000,00
156	412	Voghera PV	0181820063	Via Gobetti snc	COMUNE	A	PVAA827023 - Infanzia - Via Gobetti -	PV	2019	104.000,00	130.000,00
157	677	Volta Mantovana MN	0200700309	Via Vittorino da Feltre 2	COMUNE	A	MNIC804007 - IC - Volta Mantovana MNEE804019 - Primaria - Kennedy MNMM804018 - Sec. I - Volta Mantovana -	MN	2019	2.067.000,00	2.665.372,00
158	692	Zanica BG	0162450627	Via Serio 1	COMUNE	E	BGIC89300Q - IC - Zanica BGMM89301R - Sec.I - Torquato Tasso -	BG	2019	150.000,00	300.000,00
159	604	Zogno BG	0162460098	Via Spino s.n.	COMUNE	A	BGAA89203V - Infanzia - Ambria BGEE892023 - Primaria - Ambria -	BG	2019	320.000,00	400.000,00
<b>TOTALE</b>										<b>252.338.020,84</b>	<b>312.660.341,17</b>

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 22 maggio 2019 - n. 7236**
**ATTRACT, accordi per l'attrattività. Decadenza dei comuni di Legnano, Pessano con Bornago, Segrate e Villanova del Sillaro dalla graduatoria degli enti ammessi alla sottoscrizione in esito all'istruttoria della manifestazione d'interesse di cui al d.d.u.o. n. 3505/2017**

 LA DIRIGENTE DELLA U.O. SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE,  
PROMOZIONE E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività» che all'art. 2, comma 1, lettera e) bis disciplina gli accordi per l'attrattività «consistenti in strumenti negoziali tra pubbliche amministrazioni (...) finalizzati alla valorizzazione delle proposte localizzative presenti sul territorio regionale» e all'art. 3, comma 3, prevede l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5464 del 25 luglio 2016 che approva, in attuazione della l.r. n. 11/2014, il progetto esecutivo «AttrACT - Prime iniziative in attuazione delle linee di indirizzo per la seconda fase della X legislatura in tema di attrazione degli investimenti»;
- la d.g.r. n. 5889 del 28 novembre 2016 che approva le linee attuative per la realizzazione dell'intervento denominato «ATTRACT - ACCORDI PER L'ATTRATTIVITÀ» e prevede l'approvazione di un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni lombardi;
- la d.g.r. n. 6335 del 13 marzo 2017 che stabilisce i criteri per l'assegnazione delle risorse pari ad euro 7.000.000,00 per il finanziamento delle proposte presentate dai Comuni nell'ambito dell'intervento denominato «AttrACT - Accordi per l'attrattività» di cui alla d.g.r. n. 5889 del 28 novembre 2016;
- il d.d.u.o. n. 3505 del 29 marzo 2017 che approva l'avviso per la manifestazione d'interesse per la presentazione di candidature da parte dei Comuni lombardi relative all'intervento: «AttrACT - Accordi per l'attrattività»;
- il d.d.g. n. 6295 del 30 maggio 2017 di costituzione del Nucleo per la valutazione tecnica delle domande di cui alla suddetta manifestazione d'interesse, in seguito sostituito dal Comitato di Valutazione e Monitoraggio degli Accordi per l'Attrattività costituito con d.d.g. n. 14638 del 22 novembre 2017 e successivamente modificato nella composizione con d.d.s. n. 738 del 23 gennaio 2019;
- il d.d.u.o. n. 8944 del 20 luglio 2017 che approva gli esiti istruttori dell'avviso per la manifestazione d'interesse per la presentazione di candidature da parte dei Comuni lombardi relative all'intervento: «AttrACT - Accordi per l'attrattività»;
- la d.g.r. n. 7296 del 30 ottobre 2017 che approva lo schema di Accordo per l'Attrattività da sottoscrivere con i Comuni ammessi al programma AttrACT;

Dato atto che l'avviso per la manifestazione d'interesse per la presentazione di candidature da parte dei Comuni lombardi relative all'intervento: «AttrACT - Accordi per l'attrattività» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 3505/17 prevede che:

- i Comuni selezionati...sottoscriveranno gli accordi per l'attrattività con Regione Lombardia con modalità che saranno definite successivamente. Lo schema di accordo per l'attrattività dovrà essere approvato da Regione Lombardia e dalla Giunta Comunale. (punto 7 del bando)
- l'erogazione dei contributi spettanti ai Comuni beneficiari è prevista in due tranches: 40% a seguito della presentazione di un programma di attuazione e della sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività; 60% al completamento delle spese ammesse, previa relazione e rendicontazione conclusiva dell'intervento. (punto 8.3 del bando);

Dato atto che la richiamata d.g.r. n. 7296/17 stabilisce:

- che al fine della sottoscrizione degli accordi per l'attrattività, i Comuni devono presentare una proposta di programma di attuazione, nell'ambito del quale dovrà anche essere specificata l'entità del contributo richiesto in conformità ai criteri stabiliti dalla richiamata d.g.r. n. 6335 del 13 marzo 2017;
- che l'accordo ha ad oggetto la realizzazione del Programma di attuazione che ne forma parte integrante e sostanziale, ar-

ticolato nelle sezioni «Impegni del Comune: modalità e tempi di realizzazione» e «Prospetto degli interventi di spesa previsti»;

- che la durata degli accordi è di trentasei mesi, eventualmente prorogabili d'intesa con i Comuni contraenti

Dato atto che con il richiamato d.d.u.o. n. 8944/17 i Comuni di Legnano, Pessano con Bornago, Segrate e Villanova del Sillaro sono stati dichiarati ammissibili alla sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività;

Considerato che successivamente alla pubblicazione della graduatoria dei Comuni ammissibili alla sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività, nonostante ripetuti inviti e solleciti, agli atti dell'Unità Organizzativa competente per materia, i suddetti Comuni non hanno mai avviato il percorso di predisposizione del programma di attuazione;

Dato atto in particolare che i Comuni di Legnano (con nota protocollo n. O1.2019.0004431 del 28 febbraio 2019), Pessano con Bornago (con nota protocollo n. O1.2019.0004434 del 28 febbraio 2019), Segrate (con nota protocollo n. O1.2019.0004435 del 28 febbraio 2019) e Villanova del Sillaro (con nota protocollo n. O1.2019.0004436 del 28 febbraio 2019) sono stati invitati a presentare entro il 30 aprile 2019 una prima bozza del programma di attuazione, specificando che in caso contrario si sarebbe proceduto ad avviare il procedimento di decadenza dalla graduatoria;

Accertato che a seguito del sollecito di cui sopra, i suddetti Comuni non hanno provveduto a inviare la bozza del programma di attuazione nei termini indicati;

Ritenuto necessario procedere alla decadenza del Comune di Legnano, Pessano con Bornago, Segrate e Villanova del Sillaro dalla graduatoria degli Enti ammessi alla sottoscrizione degli Accordi per l'Attrattività approvata con d.d.u.o. n. 8944/17;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dalla data del 30 aprile 2019 quale scadenza comunicata all'Ente destinatario per provvedere all'invio della prima bozza di programma attuativo;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di notifica del medesimo;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 Giugno 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali, le competenze e le connesse graduazioni;

DECRETA

1. Di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in premessa ed integralmente richiamate, la decadenza dei Comuni di Legnano, Pessano con Bornago, Segrate e Villanova del Sillaro dalla graduatoria degli Enti ammessi alla sottoscrizione dell'Accordo per l'Attrattività approvata con d.d.u.o. n. 8944/17;

2. Di rendere noto ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di notifica del medesimo;

3. Di trasmettere via pec il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di Soggetto Gestore;

4. Di trasmettere via pec il presente provvedimento ai Comuni di Legnano, Pessano con Bornago, Segrate e Villanova del Sillaro;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

 La dirigente  
Anna Roberti

**D.d.u.o. 27 maggio 2019 - n. 7487**

**2014IT16RFOP012. Bando misura «Al Via» - «Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, Por Fesr 2014-2020, Asse prioritario, Asse prioritario iii - Promuovere la competitività delle Piccole e medie imprese - Azione iii.3.c.1.1. - 26° elenco soggetti non ammessi.**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati, inoltre:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornata con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019;
- la DGR n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

- la D.G.R. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017» e la DGR X/7745 del 7 gennaio 2018 «Proposta di riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) per l'attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la D.G.R. n. XI / 549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della 2° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la D.G.R. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della 3° riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Richiamate:

- la DGR X/5892 del 28 novembre 2016 «Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020, attuata con il d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017, che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Avviso);
- la D.G.R. n. X/7446 del 28 novembre 2017 che incrementa la dotazione finanziaria della misura «AL VIA» per la parte di contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 15297 del 01 dicembre 2017;
- la D.G.R. n. XI/233 del 18 giugno 2018 che incrementa il Fondo di garanzia «AL VIA», a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 9417 del 27 giugno 2018;
- la DGR n. XI/972 del 11 dicembre 2018, che prevede un incremento pari a euro 5ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale, attuata con d.d.u.o. 18757 del 13 dicembre 2018;
- la DGR n. XI/1276 del 18 febbraio 2019, che prevede un incremento pari a euro 20 ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di fondo di garanzia e 5,1 a titolo di contributo in conto capitale e istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese, attuata con d.d.u.o. 4352 del 29 marzo 2019;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto, in particolare, che il dispositivo della suddetta D.G.R. X/5892 prevede:

- quali beneficiari/destinatari finali della misura: PMI (come definite nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), iscritte e attive da almeno 24 mesi al Registro Imprese, con sede operativa sul territorio lombardo;
- che l'Intervento agevolativo si componga di: un Finanziamento a medio-lungo termine a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari finanziari convenzionati, una Garanzia regionale gratuita che assiste il Finanziamento ed un Contributo a fondo perduto in conto capitale, a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- conferma Finlombarda Spa quale gestore del Fondo di garanzia AL VIA, istituito con la suddetta l.r. 22/2016 a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- che il Soggetto Richiedente possa presentare domanda a scelta tra la Linea sviluppo aziendale e la Linea rilancio aree produttive;

## Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

Dato atto, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica;
- ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Bando, il soggetto gestore Finlombarda SpA, incaricato dell'istruttoria formale delle domande presentate, provvede a dare comunicazione dell'esito al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia il quale, in caso di esito negativo, procede all'emissione del decreto di non ammissione all'intervento;
- ai sensi dell'art. 22 del Bando il Nucleo di Valutazione, appositamente nominato, effettua, entro quarantacinque giorni dalla conclusione dell'istruttoria formale, l'istruttoria tecnica e, in caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia procede all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Bando, l'Intermediario Convenzionato, entro 40 giorni dall'istruttoria tecnica, completa l'istruttoria economica-finanziaria informandone Finlombarda SpA la quale ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia che, in caso di esito negativo, procederà all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 3, Finlombarda SpA, entro 20 giorni dalla ricezione della delibera positiva da parte dell'Intermediario convenzionato, completa la propria istruttoria economico-finanziaria e, in caso di esito negativo, provvede a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia il quale procede all'emissione del decreto di non ammissione all'Intervento Agevolativo;

Visti gli esiti negativi dell'istruttoria formale effettuata ai sensi dell'art. 21 del Bando, da Finlombarda SpA, comunicati tramite SiAge, relativamente alle domande presentate dalle imprese:

- LAVORI AGRICOLI E INDUSTRIALI CAVAZZINI S.R.L. - C.F. 00265590208 - ID 1158184;
- MEDI DIAGNOSTICI S.R.L. - C.F. 00997380191 - ID 952861;
- F.C. MISURE S.R.L. - C.F. 06976640968 - ID 1066634;

Visti i verbali di istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 22 del Bando:

- verbale dell'11.03.2019, nella parte in cui si esprime parere negativo all'ammissione all'intervento finanziario dell'impresa STILGRAF SRL ARTI GRAFICHE - C.F. 02373480025 - ID 1119240;
- verbale del 15 maggio 2019, nella parte in cui si esprime parere negativo all'ammissione all'intervento finanziario delle imprese IL TINTORETTO SRL - C.F. 04255220156 - ID 1130493 e PASTICCERIA ROBERTO SRL - C.F. 01636510982 - ID 1126946;

Visto l'esito negativo dell'istruttoria economica-finanziaria come di seguito indicato:

- a) istruttoria effettuata dall'Istituto di credito convenzionato, comunicata tramite SiAge, relativamente alla domanda presentata dalle imprese:
  - SEM COMMUNICATION & GESTLABS S.R.L. - C.F. 08535170966 - ID 731722;
  - REIMEX S.R.L. - C.F. 01601400193 - ID 770400;
  - MOLteni HOME S.R.L. - C.F. 03921950162 - ID 825422;
  - TRAME S.R.L. - C.F. 03385580174 - ID 828717;
  - T.F.A. S.R.L. - C.F. 02742590132 - ID 864811;
- b) istruttoria effettuata da Finlombarda, comunicata tramite SiAge, relativamente alla domanda presentata dalle imprese:
  - PAOLO GOBBI FRATTINI S.R.L. - C.F. 09131170962 - ID 1005102;
  - CASCINA ITALIA SOCIETA' PER AZIONI - C.F. 10142920155 - ID 800634;
  - VIPLAS S.R.L. - C.F. 03611010178 - ID 846820;
  - IRIM S.R.L. - C.F. 03567380989 - ID 857284;
  - CASTAGNA S.R.L. - C.F. 00031680150 - ID 864548;
  - MOLINO PIANTONI S.A.S. DI MICHELANGELO PIANTONI & C. - C.F. 00276350170 - ID 894462;
  - VI-MA S.R.L. - C.F. 01548570181 - ID 903676;
  - METAL THERM S.R.L. - C.F. 02661080131 - ID 923469;

- PIALEGNO S.R.L. - C.F. 01396870162 - ID 940283;
- S.A.V. S.R.L. - C.F. 00295030175 - ID 946289;
- F.LLI BIANCHI S.R.L. - C.F. 03037060138 - ID 973506.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto degli esiti delle istruttorie formale, tecnica ed economico finanziaria relativamente alle domande di partecipazione non ammesse all'intervento;

Considerato, inoltre, che l'impresa Flli Seveso SAS C.F. 01562950152 - ID 874791 non ha proceduto nei tempi previsti dalla richiesta di integrazioni documentali ai sensi del comma 8 dell'art. 22 del Bando, e pertanto non è ammissibile per decorrenza dei termini relativi alla mancata integrazione documentale;

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.c.1.1;

Vista la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della X e della XI legislatura;

## DECRETA

1. di prendere atto, a valere sul bando «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, POR FESR 2014-2020, ASSE prioritario III - azione III.3.c.1.1, degli esiti delle istruttorie formale, tecnica ed economico finanziaria come di seguito riportato:
  - non ammesse all'intervento a seguito di istruttoria formale negativa da parte del soggetto gestore Finlombarda SpA:
    - LAVORI AGRICOLI E INDUSTRIALI CAVAZZINI S.R.L. - C.F. 00265590208 - ID 1158184;
    - MEDI DIAGNOSTICI S.R.L. - C.F. 00997380191 - ID 952861;
    - F.C. MISURE S.R.L. - C.F. 06976640968 - ID 1066634;
  - non ammessa all'intervento a seguito di istruttoria tecnica negativa:
    - STILGRAF SRL ARTI GRAFICHE - C.F. 02373480025 - ID 1119240, verbale dell'11.03.2019;
    - IL TINTORETTO SRL - C.F. 04255220156 - ID 1130493, verbale del 15 maggio 2019;
    - PASTICCERIA ROBERTO SRL - C.F. 01636510982 - ID 1126946, verbale del 15 maggio 2019;
  - non ammesse all'intervento a seguito di istruttoria economico finanziaria negativa:
    - a) da parte dell'intermediario finanziario convenzionato:
      - SEM COMMUNICATION & GESTLABS S.R.L. - C.F. 08535170966 - ID 731722;
      - REIMEX S.R.L. - C.F. 01601400193 - ID 770400;
      - MOLteni HOME S.R.L. - C.F. 03921950162 - ID 825422,
      - TRAME S.R.L. - C.F. 03385580174 - ID 828717;
      - T.F.A. S.R.L. - C.F. 02742590132 - ID 864811
    - b) da parte di Finlombarda SpA:
      - PAOLO GOBBI FRATTINI S.R.L. - C.F. 09131170962 - ID 1005102;
      - CASCINA ITALIA SOCIETA' PER AZIONI - C.F. 10142920155 - ID 800634;
      - VIPLAS S.R.L. - C.F. 03611010178 - ID 846820;
      - IRIM S.R.L. - C.F. 03567380989 - ID 857284;
      - CASTAGNA S.R.L. - C.F. 00031680150 - ID 864548;
      - MOLINO PIANTONI S.A.S. DI MICHELANGELO PIANTONI & C. - C.F. 00276350170 - ID 894462;
      - VI-MA S.R.L. - C.F. 01548570181 - ID 903676;
      - METAL THERM S.R.L. - C.F. 02661080131 - ID 923469;
      - PIALEGNO S.R.L. - C.F. 01396870162 - ID 940283;
      - S.A.V. S.R.L. - C.F. 00295030175 - ID 946289;
      - F.LLI BIANCHI S.R.L. - C.F. 03037060138 - ID 973506;
2. di prendere atto, altresì, della non ammissibilità, per decorrenza dei termini relativi alla mancata integrazione documentale ai sensi del comma 8 dell'art. 22 del Bando dell'impresa Flli Seveso SAS C.F. 01562950152 - ID 874791;
3. di dare atto che la documentazione relativa agli esiti dell'istruttoria di cui ai punti 1), 2), non viene allegata

per garantire il corretto trattamento dei dati in essa contenuti, secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679, ed è disponibile per l'accesso degli interessati rispettivamente presso Finlombarda SPA o presso il Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia, ai quali potrà essere indirizzata la relativa istanza;

4. di trasmettere il presente atto al gestore del fondo «Al Via», Finlombarda S.p.A., per gli adempimenti di competenza;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

Il dirigente  
Cesare Giovanni Meletti

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

## D.G. Ambiente e clima

**D.d.s. 24 maggio 2019 - n. 7351**

**Determinazioni in merito all'esito dell'istruttoria delle domande presentate a valere sul bando «Rinnova veicoli» per la concessione di contributi per l'acquisto di nuovi veicoli ad uso commerciale N1 ed N2 a basso impatto ambientale a favore delle micro, piccole e medie imprese (approvato con decreto n. 13405 del 21 settembre 2018 ex d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/499, successivamente modificato dal decreto 16504 del 14 novembre 2018 ex d.g.r. 5 novembre 2018 n. XI/757) - VI provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Viste:

- la legge regionale 6/2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che stabiliscono, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale;
- il Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) approvato con d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 e successivamente aggiornato con d.g.r. 2 agosto 2018 n. XI/449 che prevede misure di incentivazione per il rinnovo dei veicoli in accompagnamento alle misure di limitazione alla circolazione;
- l'Accordo di Programma di bacino padano, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. 7 giugno 2017 n. X/6675, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia Romagna a Bologna il 9 giugno 2017 diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/499 con cui, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di bacino padano soprari-chiamato è stata approvata il programma regionale per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso l'adozione di incentivi all'acquisto di nuovi veicoli ad uso commerciale N1 ed N2 a basso impatto ambientale, definendone i criteri e demandandone la gestione a Unioncamere Lombardia;
- il decreto n. 13405 del 21 settembre 2018 che ha disposto l'approvazione del Bando «Rinnova veicoli - contributi per l'acquisto di nuovi veicoli ad uso commerciale N1 ed N2 a basso impatto ambientale a favore delle micro, piccole e medie imprese»;
- la d.g.r. 5 novembre 2018 n. XI/757 che ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Rinnova Veicoli» per euro 500.000,00 rideterminandola in euro 6.500.000,00 e ha contemporaneamente innalzato l'entità dei contributi;

- il decreto n. 16504 del 14 novembre 2018 che a seguito delle modifiche sull'entità del contributo e dell'aumento della dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. 5 novembre 2018, n. XI/757 ha aggiornato il bando «Rinnova Veicoli»;

Dato atto che il bando in oggetto prevede che:

- «Il contributo è concesso con procedura valutativa «a sportello» con prenotazione delle risorse, in finestre temporali di 30 giorni (di seguito finestra mensile), secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi 60 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale [...]. La prima finestra ad eccezione delle seguenti non è mensile in quanto è aperta dal 16 ottobre al 30 ottobre.»
- «Gli esiti delle istruttorie (formale e tecnica) effettuate da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, sono trasmessi da Unioncamere Lombardia al Responsabile del procedimento entro 50 giorni dalla data di scadenza delle finestre mensili del bando. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione, che deve essere soddisfatta entro 15 giorni dalla sua ricezione, interrompe il termine per la conclusione del procedimento.»
- «per ogni finestra mensile, entro 10 giorni dalla data di trasmissione degli esiti delle istruttorie (formale e tecnica), Regione Lombardia, subordinatamente alle verifiche in tema di rispetto del tetto di aiuti «de minimis» concedibili (effettuata anche tramite il Registro Nazionale Aiuti), conclude il procedimento con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione delle domande ammesse, del punteggio ottenuto e dell'entità del contributo; nel decreto si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.»
- «L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con modalità on line attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo e comunque non oltre le ore 12:00 del 30 dicembre 2019.»
- «I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a: [...] - assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo»

Vista la L. 17 ottobre 2017, n. 161 «Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate» che tra gli altri ha modificato l'art. 83 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice antimafia) variando l'ambito di applicazione della norma e in particolare i casi di esclusione di acquisizione della documentazione antimafia da parte di Pubbliche Amministrazioni prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e sub-contratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67 del medesimo d.lgs. 159/2011, tra i quali rientrano al c. 1 lett. g) «contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee»;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice antimafia), come modificato dalla l. 161/2017, si è provveduto a richiedere, attraverso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che in esito alle richieste di comunicazione antimafia la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.) ha rilasciato la comunicazione antimafia che attesta che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 per i beneficiari indicati nella tabella di cui all'Allegato 2;

Dato atto che ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 159/2011 è stabilito il termine di trenta giorni per il rilascio della comunicazione anti-

mafia a decorrere dalla data di consultazione della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (B.D.N.A.), decorso il quale si procede anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 e in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

Preso atto della nota del 20 maggio 2019 prot. regionale T1.2019.16396 con cui Unioncamere Lombardia - Soggetto Gestore - trasmette gli esiti istruttori delle domande pervenute entro la scadenza della sesta finestra mensile relativa al periodo dal 1 al 31 marzo 2019 da cui si rileva che:

- sono state presentate 26 domande entro il 31 marzo 2019 per un totale di contributi richiesti pari ad euro 142.000,00 indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sono ammesse e finanziate, con certificazione antimafia liberatoria acquisita, 11 domande indicate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 60.000,00;
- sono ammesse e finanziate, con autocertificazioni antimafia di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 e pertanto sotto condizione risolutiva, 12 domande indicate nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 64.000,00;
- sono non ammesse 3 domande indicate nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le motivazioni ivi indicate;

Recepite le risultanze degli esiti istruttori effettuati dal Soggetto Gestore e fatte proprie dal Dirigente della Struttura Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima della Giunta Regionale;

Ritenuto quindi necessario approvare gli esiti istruttori relativi alle domande presentate nella finestra di marzo 2019;

Visto il decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» ed in particolare l'art. 9, commi 1 e 9 in cui è stabilito che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti dell'Aiuto individuale prima della concessione dello stesso e che i provvedimenti di concessione devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento riportando il «Codice Concessione RNA - COR»;

Dato atto che gli aiuti sono stati inseriti nel registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da COR indicato nelle tabelle di cui agli allegati 2 e 3;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. 2 della L. n.241/1990, dell'art. 5 della l.r. 1/2012, nonché del par. C.3 del Bando «Rinnova Veicoli»;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto altresì che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice Ter 0908.218 «Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e aggiornamento del Piano regionale degli Interventi per la qualità dell'aria»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/1091 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto «XI PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2018» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta Regionale».

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

## DECRETA

1. Di prendere atto che sono pervenute 26 domande nella finestra di marzo 2019 indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare l'elenco delle domande:

- a. ammesse con certificazione antimafia liberatoria acquisita, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 60.000,00;
- b. ammesse con autocertificazioni antimafia di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 e pertanto sotto condizione risolutiva, di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 64.000,00;
- c. non ammesse di cui all'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le motivazioni ivi indicate.

3. Di dare opportuna informazione degli esiti di cui al presente provvedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, per il tramite di Unioncamere Lombardia soggetto gestore del bando.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti conseguenti in qualità di soggetto gestore del bando.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1,2,3,4, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it).

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

7. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Matteo Lazzarini

— • —

<b>AII. 1 BANDO RINNOVA VEICOLI</b>					
<b>DOMANDE PRESENTATE - QUINTA FINESTRA (domande pervenute dal 1 al 28 Febbraio 2019)</b>					
<b>N.</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data Arrivo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>contributo richiesto</b>
1	N. 547	01/02/2019	TIPOLITOGRAFIA ELETTA S.R.L.	02742840164	€ 5.000,00
2	N. 628	05/02/2019	FALEGNAMERIA VERZELETTI DI PAOLO VERZELETTI	VRZPLA84C28B157L	€ 5.000,00
3	N. 630	05/02/2019	REP S.P.A.	02385860024	€ 10.000,00
4	N. 646	05/02/2019	F.LLI ANGELLA S.R.L.	04774330155	€ 8.000,00
5	N. 752	08/02/2019	LALLA ROBERTO	LLLRRT92R27F205G	€ 6.000,00
6	N. 782	11/02/2019	IDRES DI RONDI LUIGI E SUARDI GIAMBATTISTA S.N.C.	01730350160	€ 4.000,00
7	N. 792	12/02/2019	EFFE 2 S.R.L.	02133600987	€ 5.000,00
8	N. 1580	13/02/2019	ESSEDI SNC DI STAGNO ANDREA RINO & D'AGOSTINO GIANLUCA	10580020963	€ 6.000,00
9	N. 1610	13/02/2019	SALUBER S.R.L.	03170560985	€ 5.000,00
10	N. 1671	14/02/2019	TRE B IMPIANTI S.R.L.	03433270174	€ 7.000,00
11	N. 1794	15/02/2019	COVA MARKET DI COVA ANGELO	CVONGL34L24I819V	€ 4.000,00
12	N. 1895	19/02/2019	IMPIANTI ELETTRICI IEDA' GIUSEPPE	DIEGPP71P04F537M	€ 5.000,00
13	N. 1924	19/02/2019	COMPLAST INDUSTRIE S.R.L.	03417830985	€ 5.000,00
14	N. 1932	19/02/2019	VETRERIA CINQUANTA S.R.L.	05044270964	€ 7.000,00
15	N. 1934	19/02/2019	"SOIL WATER S.R.L."	02590010126	€ 5.000,00
16	N. 1976	20/02/2019	A.R.T.A. DI GRASSI ROBERTO E C. S.N.C.	02062510165	€ 7.000,00
17	N. 1983	20/02/2019	FRATERNITA' SISTEMI - IMPRESA SOCIALE	02383950983	€ 3.000,00
18	N. 1986	20/02/2019	BL MEDICALE S.R.L.	03473630170	€ 4.000,00
19	N. 2069	21/02/2019	ING. MERONI IMPIANTI E SERVIZI S.A.S. DI E. MERONI & C.	13190850159	€ 5.000,00
20	N. 2185	25/02/2019	POZZI LEOPOLDO S.R.L.	06525320963	€ 5.000,00
21	N. 2223	25/02/2019	"COPYING - S.R.L."	00615600137	€ 6.000,00
22	N. 2242	25/02/2019	MEDIATECH S.R.L.	03164980173	€ 5.000,00
23	N. 2269	26/02/2019	V & W CAMPER S.N.C. DI BREVI VALERIO E C.	03107060166	€ 5.000,00
24	N. 2273	26/02/2019	LO.MI. IDROTERMOSANITARIA DI LOCATI ADELIO & C. S.A.S.	09912240158	€ 5.000,00
25	N. 2281	26/02/2019	GAIA SERVIZI S.R.L.	05932530966	€ 8.000,00
26	N. 2290	26/02/2019	TALON GIUSEPPE	TLNGPP72M02F205E	€ 4.000,00
27	N. 2296	26/02/2019	ZENDRA SEVERINO S.R.L.	03391500166	€ 5.000,00
28	N. 2298	26/02/2019	FANONI SERGIO	FNNSRG66R11E280W	€ 5.000,00
29	N. 2328	27/02/2019	PUGLIESE CARLA	PGLCRL70R59H264I	€ 7.000,00
30	N. 2355	27/02/2019	HI-SERVICE DI HORTA PEREZ IGOR	HRTGRI77C25Z504F	€ 5.000,00
31	N. 2372	28/02/2019	YOUR GAME S.R.L.	08225450967	€ 7.000,00
32	N. 2373	28/02/2019	VILLA IMPIANTI SRL	03361890167	€ 5.000,00
33	N. 2384	28/02/2019	L'ARTE DEL PANE S.N.C. DI CLAUDIO E ELVIS MASSA	02629260981	€ 5.000,00
34	N. 2422	28/02/2019	MASPES PIANTE E FIORI DI MASPES & C. - S.N.C.	01558540132	€ 5.000,00
35	N. 2429	28/02/2019	SIMAF SAS DI LOCATELLI FEDERICO & C.	07567920967	€ 7.000,00
36	N. 529	01/02/2019	MARZIALI STAMPI S.R.L.	02652060167	€ 3.000,00
37	N. 543	01/02/2019	"SARONNO SERVIZI S.P.A."	02213180124	€ 6.000,00
38	N. 548	01/02/2019	LANZI MARCO LUIGI	LNZMCL66E16I628C	€ 7.000,00
39	N. 550	01/02/2019	RODIGARI VITTORIO	RDGVTR64E05B049Q	€ 5.000,00
40	N. 791	12/02/2019	MISTER C.S.R.L.	02512250966	€ 10.000,00
41	N. 1494	12/02/2019	"BERG PISCINE S.R.L."	01871090120	€ 5.000,00
42	N. 1926	19/02/2019	GIEMME S.A.S. DI MANTEGAZZA FELICE & C.	05124240960	€ 4.000,00
43	N. 1937	19/02/2019	COLOMBO IMPIANTI DI GIUSEPPE COLOMBO E C. SNC	10742990152	€ 4.000,00
44	N. 2423	28/02/2019	SIMAF SAS DI LOCATELLI FEDERICO & C.	07567920967	€ 7.000,00
<b>Totale complessivo</b>					<b>€ 246.000,00</b>

AII. 2 BANDO RINNOVA VEICOLI											
DOMANDE AMMESSE CON COMUNICAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA - QUINTA FINESTRA (domande pervenute dal 1 al 28 Febbraio 2019)											
N.	Protocollo	Data Arrivo	Denominazione	Codice Fiscale	N. veicoli	contributi richiesti	contributi concessi	Punteggio	COR	CUP (codice unico progetto)	Controllo antimafia
1	N. 547	01/02/2019	TIPOLITOGRAFIA ELETTA S.R.L.	02742840164	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907321	F94B19000050003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
2	N. 630	05/02/2019	REP S.P.A.	02385860024	2	€ 10.000,00	€ 10.000,00	veicolo I: 40 veicolo II: 40	907323	F35119000090003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
3	N. 782	11/02/2019	IDRES DI RONDI LUIGI E SUARDI GIAMBATTISTA S.N.C.	01730350160	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	40	907326	F14B19000030003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
4	N. 1794	15/02/2019	COVA MARKET DI COVA ANGELO	CVONGL34L24I819V	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	40	907331	F84B19000030003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
5	N. 1934	19/02/2019	"SOIL WATER S.R.L."	02590010126	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907335	F44B19000040003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
6	N. 1976	20/02/2019	A.R.T.A. DI GRASSI ROBERTO E C. S.N.C.	02062510165	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	70	907336	F64B19000020003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
7	N. 2223	25/02/2019	"COPYING - S.R.L."	00615600137	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00	100	907341	F34B19000010003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
8	N. 2269	26/02/2019	V & W CAMPER S.N.C. DI BREVI VALERIO E C.	03107060166	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907343	F14B19000040003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
9	N. 2296	26/02/2019	ZENDRA SEVERINO S.R.L.	03391500166	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907347	F94B19000070003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
10	N. 2373	28/02/2019	VILLA IMPIANTI SRL	03361890167	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907352	F64B19000040003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
11	N. 2422	28/02/2019	MASPES PIANTE E FIORI DI MASPES & C. - S.N.C.	01558540132	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907354	F14B19000010003	Comunicazione Antimafia liberatoria acquisita dalla Prefettura
<b>Totale complessivo</b>						<b>€ 61.000,00</b>	<b>€ 61.000,00</b>				

NOTA: alcune imprese ammesse potrebbero avere un contributo concesso superiore a quanto richiesto, poiché in fase di compilazione della domanda hanno erroneamente inserito un contributo inferiore a quanto spettante ai sensi del bando così come modificato dal decreto 16504 del 14/11/2018.

AII. 3 BANDO RINNOVA VEICOLI											
DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA - QUINTA FINESTRA (domande pervenute dal 1 al 28 Febbraio 2019)											
N.	Protocollo	Data Arrivo	Denominazione	Codice Fiscale	N. veicoli	contributo richiesto	contributo concesso	Punteggio	COR	CUP (codice unico progetto)	Controllo antimafia
1	N. 628	05/02/2019	FALEGNAMERIA VERZELETTI DI PAOLO VERZELETTI	VRZPLA84C28B157L	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907322	F64B19000010003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
2	N. 646	05/02/2019	F.LLI ANGELLA S.R.L.	04774330155	2	€ 8.000,00	€ 11.000,00	Veicolo I: 70 Veicolo II:70	907324	F64B19000000003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
3	N. 752	08/02/2019	LALLA ROBERTO	LLLRT92R27F205G	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00	70	907325	F44B19000010003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
4	N. 792	12/02/2019	EFFE 2 S.R.L.	02133600987	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907327	F24B19000020003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
5	N. 1580	13/02/2019	ESSEDI SNC DI STAGNO ANDREA RINO & D'AGOSTINO GIANLUCA	10580020963	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00	40	907328	F74B19000020003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
6	N. 1610	13/02/2019	SALUBER S.R.L.	03170560985	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907329	F54B19000000003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
7	N. 1671	14/02/2019	TRE B IMPIANTI S.R.L.	03433270174	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	70	907330	F84B19000000003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
8	N. 1895	19/02/2019	IMPIANTI ELETTRICI IEDA' GIUSEPPE	DIEGPP71P04F537M	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907332	F44B19000020003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
9	N. 1924	19/02/2019	COMPLAST INDUSTRIE S.R.L.	03417830985	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907333	F14B19000000003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
10	N. 1932	19/02/2019	VETRERIA CINQUANTA S.R.L.	05044270964	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	70	907334	F34B19000020003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
11	N. 1983	20/02/2019	FRATERNITA' SISTEMI - IMPRESA SOCIALE	02383950983	1	€ 3.000,00	€ 4.000,00	70	907337	F84B19000010003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
12	N. 1986	20/02/2019	BL MEDICALE S.R.L.	03473630170	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	70	907338	F84B19000020003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
13	N. 2069	21/02/2019	ING. MERONI IMPIANTI E SERVIZI S.A.S. DI E. MERONI & C.	13190850159	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907339	F44B19000050003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
14	N. 2185	25/02/2019	POZZI LEOPOLDO S.R.L.	06525320963	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907340	F24B19000040003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
15	N. 2242	25/02/2019	MEDIATECH S.R.L.	03164980173	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907342	F54B19000010003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
16	N. 2273	26/02/2019	LO.MI. IDROTERMOSANITARIA DI LOCATI ADELIO & C. S.A.S.	09912240158	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907344	F74B19000000003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
17	N. 2281	26/02/2019	GAIA SERVIZI S.R.L.	05932530966	2	€ 8.000,00	€ 8.000,00	Veicolo I: 70 Veicolo II:70	907345	F24B19000030003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
18	N. 2290	26/02/2019	TALON GIUSEPPE	TLNGPP72M02F205E	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	70	907346	F64B19000030003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
19	N. 2298	26/02/2019	FANONI SERGIO	FNNSRG66R11E280W	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907348	F74B19000010003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
20	N. 2328	27/02/2019	PUGLIESE CARLA	PGLCRL70R59H264I	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	70	907349	F44B19000030003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
21	N. 2355	27/02/2019	HI-SERVICE DI HORTA PEREZ IGOR	HRTGRI77C25Z504F	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	70	907350	F24B19000010003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
22	N. 2372	28/02/2019	YOUR GAME S.R.L.	08225450967	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	70	907351	F94B19000060003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
23	N. 2384	28/02/2019	L'ARTE DEL PANE S.N.C. DI CLAUDIO E ELVIS MASSA	02629260981	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	40	907353	F64B19000050003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
24	N. 2429	28/02/2019	SIMAF SAS DI LOCATELLI FEDERICO & C.	07567920967	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	70	907355	F14B19000020003	DOMANDE AMMESSE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA Autocertificazione Antimafia acquisita da impresa
<b>Totale complessivo</b>						<b>€ 134.000,00</b>	<b>€ 138.000,00</b>				

NOTA: alcune imprese ammesse potrebbero avere un contributo concesso superiore a quanto richiesto, poiché in fase di compilazione della domanda hanno erroneamente inserito un contributo inferiore a quanto spettante ai sensi del bando così come modificato dal decreto 16504 del 14/11/2018.

<b>AII. 4 BANDO RINNOVA VEICOLI</b>						
<b>DOMANDE NON AMMESSE - QUINTA FINESTRA (domande pervenute dal 1 al 28 Febbraio 2019)</b>						
<b>N.</b>	<b>Protocollo</b>	<b>data</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>contributi richiesti</b>	<b>Motivi di non ammissibilita'</b>
1	N. 529	01/02/2019	MARZIALI STAMPI S.R.L.	02652060167	€ 3.000,00	L'impresa non ha presentato in modo completo la documentazione obbligatoria
2	N. 543	01/02/2019	"SARONNO SERVIZI S.P.A."	02213180124	€ 6.000,00	Domanda presentata da un soggetto non ammissibile
3	N. 548	01/02/2019	LANZI MARCO LUIGI	LNZMCL66E16I628C	€ 7.000,00	L'impresa non appartiene alla categoria destinataria dell'agevolazione
4	N. 550	01/02/2019	RODIGARI VITTORIO	RDGVTR64E05B049Q	€ 5.000,00	sconto inferiore al 12%
5	N. 791	12/02/2019	MISTER C.S.R.L.	02512250966	€ 10.000,00	L'impresa non appartiene alla categoria destinataria dell'agevolazione
6	N. 1494	12/02/2019	"BERG PISCINE S.R.L."	01871090120	€ 5.000,00	sconto inferiore al 12%
7	N. 1926	19/02/2019	GIEMME S.A.S. DI MANTEGAZZA FELICE & C.	05124240960	€ 4.000,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
8	N. 1937	19/02/2019	COLOMBO IMPIANTI DI GIUSEPPE COLOMBO E C. SNC	10742990152	€ 4.000,00	sconto inferiore al 12%
9	N. 2423	28/02/2019	SIMAF SAS DI LOCATELLI FEDERICO & C.	07567920967	€ 7.000,00	Manca il preventivo del concessionario

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 29 maggio 2019

## D.G. Territorio e protezione civile

D.d.u.o. 22 maggio 2019 - n. 7237

**Aggiornamento del d.d.u.o. 21 novembre 2013 n. 19904 - Approvazione elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso in attuazione della d.g.r. n. 19964 del 7 novembre 2003**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n.1 «Codice della Protezione Civile»

Richiamata l'ordinanza 20 marzo 2003 n. 3274 della Presidenza del Consiglio dei Ministri «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica» pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 72 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2003;

Vista la delibera n. 14964 del 7 novembre 2003 con cui si attua l'ordinanza suddetta e si rimanda ad un successivo decreto la definizione puntuale di una lista tipologica sia degli edifici strategici e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale ai fini di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

Visto il d.d.u.o. del 21 novembre 2003 n. 19904 che approvava l'elenco delle tipologie sia degli edifici e delle opere infrastrutturali strategici sia che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

Ritenuto inoltre che tali tipologie erano state determinate precedentemente all'entrata in vigore del d.m. 17 gennaio 2018 (NTC 2018), paragrafo 8.3, e relativa circolare applicativa del 21 gennaio 2019 e della nuova zonizzazione sismica approvata con d.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129 Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d);

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'elenco aggiornato delle tipologie degli edifici strategici e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale ai fini di protezione civile, nonché degli edifici e delle opere infrastrutturali che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, allegato al presente decreto e di cui è parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare il presente decreto e il relativo Allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Andrea Zaccone

— • —

Allegato

**Elenco delle tipologie di opere infrastrutturali e di edifici di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso****Art 2 comma 3 OPCM n. 3274/03**

(...edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile\_ edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un'eventuale collasso)

**Edifici di interesse strategico e opere la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile**

Gli edifici di interesse strategico la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sono quelli in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo delle operazioni di protezione civile in emergenza.

**1 CATEGORIE DI EDIFICI ED OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA STATALE**

Tutte quelle di cui all'elenco A del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 ottobre 2003 "Disposizioni attuative dell'art 2, commi 2-3 e 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" (pubblicato sulla G.U. n. 252 del 29 ottobre 2003)

**2 CATEGORIE DI EDIFICI ED OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA REGIONALE****EDIFICI**

- a) Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione regionale
- b) Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione provinciale
- c) Edifici destinati a sedi di Amministrazioni comunali
- d) Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (\*)
- e) Sale Operative, Centro funzionale e Centri di coordinamento di protezione civile (es. DI.COMA.C, CCS, COM, COC, UCL, ecc..)
- f) Strutture regionali, provinciali e comunali, adibite all'attività logistica per il personale, i materiali e le attrezzature (es. CPE); edifici destinati all'informazione e all'assistenza alla popolazione individuati nei piani provinciali e comunali di protezione civile
- g) Edifici ed opere individuate nei piani di emergenza provinciali e comunali o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- h) Strutture ospedaliere di ricovero e cura pubbliche e private dotate di DEA di I o II livello, IRCCS dotati di DEA di I o II livello, centrali operative del 118 e 112 NUE,

**OPERE INFRASTRUTTURALI**

- i) Strutture connesse con l'approvvigionamento, il deposito e la distribuzione dell'acqua potabile (es. impianti di potabilizzazione, serbatoi, ecc.)

- j) Dighe e grandi invasi
- k) Strutture connesse con la produzione, il deposito, il trasporto e la grande distribuzione di materiali combustibili e di energia elettrica individuati nei piani di protezione civile, nonché strutture connesse agli impianti di cogenerazione al servizio di insediamenti urbani e di aree produttive (sono escluse le reti)
- l) Strutture quali discariche, inceneritori, impianti di trattamento delle acque reflue, il cui collasso può determinare un'interruzione di pubblico servizio, grave nocimento alla salute dei centri abitati circostanti e/o gravi conseguenze in termini di danni ambientali;
- m) Strutture destinate alle comunicazioni e alla trasmissione di dati e informazioni per la gestione dell'emergenza, individuate nei piani di protezione civile (sono escluse le reti)
- n) Autostrade, strade statali e regionali, e relative opere d'arte (ponti, viadotti, gallerie, opere di contenimento e sostegno, ...)
- o) Strade provinciali e comunali ed opere d'arte annesse (ponti, viadotti, gallerie, opere di contenimento e sostegno, ...), individuate nei piani provinciali di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
- p) Reti ferroviarie ed opere annesse come ponti e opere di ingegneria appartenenti alla rete ferroviaria regionale e stazioni/fermate su detta rete individuate nei piani provinciali di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
- q) Aeroporti, eliporti, porti e stazioni lacuali e fluviali individuate nei piani provinciali di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
- r) Altre opere infrastrutturali individuate nei piani provinciali di protezione civile e per la gestione dell'emergenza.

#### **Edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso**

Gli edifici che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso sono:

-le costruzioni pubbliche o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane;

-le strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali;

-le costruzioni il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale.

#### **1 CATEGORIE DI EDIFICI ED OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA STATALE**

Tutte quelle di cui all'elenco B del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 ottobre 2003 "Disposizioni attuative dell'art 2, commi 2-3 e 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" (pubblicato sulla G.U. n. 252 del 29 ottobre 2003)

#### **2 CATEGORIE DI EDIFICI ED OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA REGIONALE**

##### **EDIFICI**

- a) Sedi degli Enti pubblici e sedi adibite a funzione pubblica di dimensioni significative e soggette a rilevante accesso di pubblico;
- b) Scuole di ogni ordine e grado; centri di formazione professionale;
- c) Servizi educativi per l'infanzia;
- d) Strutture universitarie

- e) Strutture di ricovero cura ed Irccs non ricompresi tra gli edifici strategici, Strutture Ambulatoriali Territoriali con superficie complessiva superiore a 1.000 mq, Residenze Sanitario-Assistenziali con ospiti non autosufficienti (comprese RSD e REMS), Hospice, Strutture residenziali di riabilitazione, di assistenza residenziale extraospedaliera, terapeutiche di psichiatria per adulti e neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.
- f) Chiese ed edifici aperti al culto
- g) Strutture fieristiche, ricreative, culturali e per lo spettacolo (quali cinema, teatri, auditorium, sale convegni e conferenze, discoteche e luoghi della cultura quali musei, biblioteche e archivi)
- h) Strutture ad alta ricettività quali coperture fisse per spettacoli all'aperto, sagre, luoghi di ristorazione e ospitalità, attività ricreative, con superficie utile maggiore di 200 mq o con capienza complessiva utile superiore a cento unità(\*\*)
- i) Sale ricreative, oratori ed edifici assimilabili per funzioni con capienza utile superiore a cento unità (\*\*);
- j) Stadi ed impianti sportivi, dotati di tribune anche mobili con capienza superiore a 100 persone(\*\*);
- k) Mercati coperti, esercizi e centri commerciali aventi superficie di vendita superiore a 1500 mq e suscettibili di grande affollamento (\*\*\*);
- l) Palazzi di Giustizia
- m) Carceri

#### OPERE INFRASTRUTTURALI

- n) Opere d'arte (ponti, gallerie, ...) sulle strade provinciali e comunali privi di valide alternative la cui interruzione provochi situazioni di emergenza (interruzioni prolungate del traffico verso insediamenti produttivi e/o abitativi).
- o) Stazioni/fermate afferenti a linee non di competenza statale per il trasporto pubblico (stazioni/fermate ferroviarie, metropolitane e bus, nonché stazioni/fermate e depositi tramviari, stazioni/fermate per il trasporto pubblico su fune)
- p) Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani provinciali di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.
- q) Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
- r) Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc)
- s) Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
- t) Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)
- u) Impianti e industrie, con attività pericolose per l'ambiente (es. materie tossiche, prodotti radioattivi, chimici o biologici potenzialmente inquinanti, ecc)
- v) Edifici industriali in cui è prevista una presenza contemporanea media superiore a cento unità
- w) Silos di significative dimensioni e industrie rilevanti in relazione alla pericolosità degli impianti di produzione, lavorazione, stoccaggio di prodotti insalubri e pericolosi, quali materie tossiche, gas compressi, materiali esplosivi, prodotti chimici potenzialmente inquinanti, e nei quali può avvenire un incidente rilevante per evento sismico.
- x) Opere di ritenuta di competenza regionale (piccole dighe)

(\*) edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza

(\*\*) Riferimento per la capienza (100 persone): art 1 del D.M. 19/08/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo." E successive modificazioni e D.M. 19/03/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di

prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”

(\*\*\*) Il centro commerciale viene definito (d.lgs. n. 114/1998 e successive modificazioni) quale una media o una grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente. In merito a questa destinazione specifica si precisa comunque che i centri commerciali possono comprendere anche pubblici esercizi e attività paracommerciali (quali servizi bancari. Servizi alle persone, ecc.).